VENERDI 26 GIUGNO 1925

Per le Inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Loveria N. 2 angolo Via Prefettura - MILANO - S. Paolo, 11 e succursali.

GIORNALE DEL FRIULI

·GIORNALE DI UDINE·

Anno 60 N. 150

PREZZI PER OGNI MILLIMETRO DI ALTEZZA (larghezza di una colonna). Avvisi commerc. L. 0.75 - Avvisi finanziari privati legali, assemblee, concorsi, aste, appalti comunicati, diffide, stabili L. 1.50 - Avvisi mortuari L. 1.25 - Corpo del giornale (Cr.) L. 2 - Tasse governative in più.

Conto corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. [illegible] — Per un semestre L. [illegible] — Per un trimestre L. [illegible]
Ogni numero separato centesimi [illegible]
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 — UDINE

REDAZIONI: Gorizia - Pordenone - Tolmezzo
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

Il Governo Nazionale e la Battaglia del grano

Scarso raccolto in America

ROMA, 25, notte (per telefono):

Chiudendo i lavori della Camera dei deputati, l'on. Mussolini ha ripetuto quello che disse ad una commissione di agronomi capeggiata dal prof. Samarani, che, cioè, egli intende di assumere personalmente la direzione della «battaglia del grano».

E' tale la fiducia che l'on. Mussolini ispira, e così profonda la sicurezza che alle parole in lui seguano i fatti, che la notizia ha vivamente rallegrato anche quanti vivono fuori dell'ambiente agrario.

Per noi che, non da oggi, sosteniamo la possibilità certa per l'Italia di produrre tutto il grano che le abbisogna, la notizia significa che finalmente un uomo di Governo dell'altezza e della tempra di Mussolini ha fatto suo questo concetto, e si potrà avere la soddisfazione di vederlo presto tradotto in una consolante realtà.

Così avvenisse di tutti i grandi problemi della terra che da anni e anni, pure studiati, discussi e talora anche già elaborati in progetti di legge, si trascinano sterili di effetto solo perchè mancò una decisa energica volontà di Governo nell'assumerli con coscienza e impegno!

L'Italia deve essere ancora la virgiliana «Magna parens frugum», e può avere tutto il grano che occorre ai suoi abitanti. Non con le misure coercitive dirette ad imporre coltivazioni di grano anche là dove ragioni di ambiente o considerazioni economiche lo sconsigliano. Non coi provvedimenti di genere eccezionale e assai discutibili, chè furono escogitati durante la guerra, e, per quello grande fatto straordinario, perdonabili, ma non degni di essere ripetuti in tempi di pace.

Fu già detto che non è coll'aumento della superficie coltivata a grano che si può risolvere l'affannoso problema; anzi, coltiviamo oggi malamente troppa terra a frumento. Con minore superficie ma con più intense cure di coltivazione si può raggiungere lo scopo. Si coltivano oggi a frumento certe zone di montagna (e si tratta di oltre un milione di ettari) dove tale coltura non presenta assolutamente vero tornaconto.

Tuttavia, in fatto di superficie, non si può trascurare la nozione confortante che presto verranno in piena utilizzazione mercè le bonifiche in corso (tra cui quelle importantissime della Bassa Friulana), ottocento mila ettari di terre profonde, di piano, fertilissime e capaci di dare, esse pure, quegli altri rendimenti unitari che si ottengono oggi nelle bonifiche ferraresi e polesane. Questo è «sano aumento» di superficie.

Notizie intanto da New York recano che si prevede negli Stati Uniti un raccolto granario totale di 661 milioni di «bushels», un quantitativo cioè di 212 milioni di «bushels» inferiore a quello mietuto nel 1924. Queste cifre indicano che il raccolto totale di quest'anno sarà di poco superiore al fabbisogno domestico. Attualmente si prevede che il soprappiù esportabile americano sarà quest'anno molto limitato. Il raccolto è stato fortemente danneggiato dalle avverse condizioni atmosferiche durante l'inverno, nonchè dalle basse temperature verificatesi durante vari giorni dello scorso maggio. Durante la settimana dal primo al sette giugno le spedizioni delle diverse Nazioni produttrici ammontano a undici milioni e seicentonove mila di «bushels». Durante lo stesso periodo i quantitativi depositati nei magazzini pubblici americani subirono una diminuzione di quattrocentocinquantaquattro mila «bushels».

Per quanto riguarda l'Italia, il dottor Bernardo Vincenti, in un articolo sostiene che lo Stato deve fissare il prezzo del grano per un quinquennio con apposita legge. Con questo semplice provvedimento di indole economica e con l'ausilio di tutti i mezzi tecnici e culturali atti alla diminuzione del costo di produzione, avremo senza dubbio e rapidamente quella massima produzione nazionale che sarà possibile.

L'inizio delle conversazioni italo-americane per la questione dei debiti

WASHINGTON, 25.

L'Italia ha iniziato oggi conversazioni colla Commissione americana per il consolidamento dei debiti, ma nulla sarà pubblicato a questo riguardo senza l'autorizzazione del dipartimento del Tesoro americano e dell'Ambasciata italiana.

Un commento inglese

LONDRA, 25.

La «Morning Post», a proposito delle conversazioni italo-americane per i debiti, riceve da Washington:

«Mentre si apprezza l'intenzione dell'Italia, si comprende bene che pur avendo in pareggio il suo bilancio, non è supponibile che essa possa rapidamente accantonare un avanzo per pagare il suo debito all'America. Questa sta riducendo il numero degli emigranti e il proibizionismo tende ad eliminare un'importante quota delle importazioni italiane. Poi che l'Italia non può sperare in una revisione delle leggi, i negoziati saranno interessanti quali indici della sistemazione che sarà possibile ottenere dall'America».

Roma sede del prossimo Congresso Internazionale dell'Agricoltura

VARSAVIA, 25.

Il dodicesimo Congresso internazionale di Agricoltura ha approvato numerosi ordini del giorno presentati dalle singole Commissioni e ha approvato inoltre una mozione della Commissione agricola internazionale che prevede la riunione del prossimo Congresso nel 1927 a Roma. Chiudendo il Congresso, il presidente della Commissione agricola internazionale De Vogue riassumendo i lavori compiuti dal Congresso, ha rivolto un deferente saluto di plauso e di omaggio al Re d'Italia presidente dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura.

L'ambasciatore russo visita le nostre grandi industrie

ROMA, 25.

L'Ambasciata sovietica comunica:

Il nuovo Ambasciatore della U. R. S. S. signor Korgentzeff ha intrapreso un viaggio per l'Alta Italia con lo scopo di visitare gli stabilimenti industriali più importanti. Da Roma andò a Genova, dove visitò il console della Unione signor dott. Zalkind e insieme con lui si recò a vedere il porto ed ebbe modo di constatare il perfetto funzionamento e lo sviluppo notevole di esso in questi ultimi anni. Da Genova l'Ambasciatore partì per Milano, dove, accompagnato dalla sua signora e dall'ingegnere Paolo Jusbasceff, rappresentante commerciale della U. R. S. S. in Italia, insieme al signor console generale della U. R. S. S. Salkind ed al signor Adne, del collegio del Commissariato del commercio estero di Ukraina, si recò a visitare gli stabilimenti industriali più importanti della città e della provincia. Inoltre visitò l'ufficio di Milano della Delegazione commerciale russa, l'ufficio di esportazione di nafta e quella di esportazione di carbone ed ebbe una conversazione con i dirigenti di detti uffici.

Da Milano partì insieme con tutta la comitiva per Torino, dove si recò a visitare uno stabilimento metallurgico, la Fiat, ed un chimico, la Snia Viscosa, accolto rispettivamente dal senatore Agnelli e dal comm. Gualino. L'Ambasciatore, che già aveva avuto la possibilità di visitare gli stabilimenti americani dell'importantissimo centro di Detroit, espresse la sua ammirazione per il grado di sviluppo tecnico e per la moderna organizzazione degli stabilimenti visitati.

Ritornato a Milano, l'Ambasciatore con il suo seguito si propone di visitare oggi stesso gli stabilimenti Pirelli. La visita di questi stabilimenti basilari della industria italiana, lascerà indubbiamente nell'animo dei rappresentanti della Repubblica soviettista la migliore impressione onde ne trarranno nuove e maggior giovamento quei rapporti di mutui scambi e relazioni che già intercorrono tra l'Italia e la Russia nel reciproco interesse dei due popoli.

L'accordo italo-francese «Mussolini è il pilastro per l'intesa europea»

PARIGI, 25.

Il «Matin» scrive:

«La visita della squadra francese a Napoli e gli scambi di cordiali manifestazioni a cui ha dato luogo passa la portata di un semplice atto di cortesia. L'on. Mussolini recentemente ha messo in rilievo, in una conversazione avuta con un'alta personalità francese, che i due paesi dovevano riavvicinarsi accordandosi su tutte le questioni all'ordine del giorno. La più importante è quella della sicurezza sulla quale la Francia non ha mai cessato di fare sforzi conciliativi. Non è nelle idee del Governo francese che un sistema europeo di sicurezza qualunque esso sia, possa avere pieno valore senza la collaborazione italiana. Briand ha già da molto tempo espresso schiettamente il suo desiderio di completare l'accordo renano con l'accordo di una Nazione vicina ed amica, ma non si tratta semplicemente di una garanzia reciproca che i due paesi si darebbero per la salvaguardia delle frontiere terrestri che si manifesterebbe con una unità di azione nelle regioni dove i conflitti sono da temersi e particolarmente nei Balcani. A dire il vero vi sono altri problemi in sospeso tra la Francia e l'Italia: essi diventerebbero di più facile soluzione qualunque siano le difficoltà se una intesa diplomatica stabilisse la collaborazione delle due Nazioni. Inoltre l'on. Mussolini, colla sua dottrina di fermezza e la sua chiaroveggenza è diventato uno dei pilastri dell'intesa sociale nei riguardi dell'intera Europa. Ciò vuol dire che vi sarebbe un accordo fra il suo Governo e il nostro e ne deriverebbe un vantaggio morale grandissimo che potrebbe avere una lieta ripercussione nella lotta impegnata dalle potenze civili contro la propagazione bolscevica».

I LAVORI per la costruzione dell'Auto-strada Napoli-Salerno sono stati ieri inaugurati alla presenza del Ministro Giuriati e di alte autorità locali.

IL CONGRESSO Filatelico italiano è stato inaugurato a Livorno per la dodicesima volta, presenti le autorità locali. Il Congresso è tenuto sotto l'alto patronato di S. E. il Ministro Ciano.

Manifestazione fascista a Costantinopoli per la Crociera della Lega Navale

COSTANTINOPOLI, 25.

I gitanti fascisti e i simpatizzanti che partecipano alla crociera della Lega Navale Italiana sono intervenuti a una riunione indetta dal Fascio locale il quale ha offerto un vermouth in loro onore. Dopo un fraterno benvenuto porto ai compagni dal delegato del Fascio italiano in Turchia e dal Presidente dell'Associazione dei Combattenti, che volle mettere in rilievo la salda unione e la comunanza degli intenti fra i fascisti e i combattenti di Costantinopoli, il senatore Morello ha preso la parola magnificando la figura del Presidente del Consiglio e tutta la potente sua opera di grande statista.

Ha seguito Prateli, recando il saluto del Partito Fascista con parole di esortazione di sicura fede nell'avvenire rilevando la necessità di svolgere all'estero le direttive del Fascismo sempre improntate a carattere politico.

L'ammiraglio Orsini, vicepresidente della Lega, spiega il nobile significato della Crociera e si è detto lieto di constatare l'unione e la forza dei reduci dalle trincee collaboranti con il Fascismo rinnovatore per il bene della Patria.

Hanno pronunciato pure discorsi il padre Barri e Fausto Salvatori che ha glorificato il significato della Camicia Nera, esaltando l'amore d'Italia e auspicando al simbolo Littorio e all'Aquila Romana sempre migliori fortune per l'imperitura stirpe italica.

La riunione si è sciolta fra grande entusiasmo con l'invio di un telegramma al Duce attestando sentimenti di passione, di fede inflessibile, e all'ambasciatore Montagna plaudendo all'energica sua attività e alla delicata opera che svolge in Turchia ispirata ad alto patriottismo conforme al risveglio nazionale. L'affettuoso saluto è stato inviato anche all'on. Bastianini.

Squadra italiana nel porto di Ostia

ROMA, 25.

Il giorno 28 corrente le navi «Cavour» «Andrea Doria», «Giulio Cesare», «Dante Alighieri», «Ancona», «Bari», «Taranto», «Quarto», «Rossarol» e «Ribotti», e due squadriglie di cacciatorpediniere si ancoreranno davanti ad Ostia. Tempo permettendo la popolazione sarà ammessa a visitare le regie Navi. Non esistono biglietti d'invito. Alcuni giornali hanno pubblicato che in questa occasione avrà luogo nelle acque di Ostia una rivista navale. Questa notizia è priva di fondamento.

L'attività della delegazione italiana al Congresso internazionale ferroviario

LONDRA, 25.

Il decimo Congresso internazionale ferroviario ha iniziato i suoi lavori discutendo i temi relativi alle stazioni di smistamento all'economia nelle spese di trazione, alle otto ore di lavoro ed allo impianto di linee economiche. In tutte le sezioni i delegati italiani hanno partecipato attivamente alla discussione ed in modo particolare il gr. uff. ing. Luigi Volzani vice direttore generale delle Ferrovie italiane dello Stato, relatore sul tema delle otto ore di lavoro alla quarta sezione e l'ing. Guido Semenza nominato presidente della quinta sezione.

Il primo delegato italiano on. prof. Francesco D'Alessio è stato nominato vice presidente del Congresso. La delegazione italiana è stata ricevuta dallo Ambasciatore d'Italia marchese della Torretta.

La III.a tappa del Giro di Francia (Cherbourg - Brest - 405 Km.)

Dopo la seconda tappa

CHERBOURG, 25.

Dopo la giornata di riposo i nostri campioni erano stamane in ottime condizioni per intraprendere la terza tappa del Gran Tour de France. Non così invece l'anziano Rossignoli le cui condizioni hanno assunto un aspetto più grave avendo egli riportato una profonda lacerazione al gomito sinistro che va fino all'osso, tanto che egli esprimeva il proposito di abbandonare. Ruffoni è stato attardato due ore dalla rottura del manubrio. Il bustese nel suo energico inseguimento arrivò fino a 45 minuti dal plotone di testa, ma poi dovette cedere. Borghi che ha esaurito la sua scorta di gomme, Erba e Cominetti sono di ottimo umore e fiduciosi per le prossime tappe.

Bottecchia ieri mentre si asteneva dal prendere i suoi alimenti al controllo di rifornimento di Rouen, accettava della acqua da Jacquinot 15 Km. dopo. I commissari per questo motivo vogliono penalizzarlo.

Il modo fantasioso di cronometrare del cronometrista Machurey ha sollevato numerosi reclami. Egli attribuiva un intero minuto di ritardo agli uomini che si seguivano a una lunghezza. Tuttavia nessun reclamo ufficiale a questo proposito è stato presentato dai costruttori. I più danneggiati di tutti furono i fratelli Pelissier il cui ritardo ufficiale di 14 minuti è certamente frutto di un grossolano errore.

I commissari, riscontrato l'errore commesso dal cronometrista ufficiale nel prendere i tempi della seconda tappa, hanno proceduto alle rettifiche del caso. La classifica generale in seguito a tali rettifiche ha subito degli spostamenti. Bottecchia però alla fine della seconda tappa è sempre primo.

L'ordine d'arrivo alla terza tappa

BREST, 25.

Ecco l'ordine d'arrivo al traguardo della terza tappa:

1. Mottiat che compie i 405 Km. della tappa Cherbourg-Brest in ore 16,22'30'' alla media oraria di chilometri 24.732. — 2. Benoit in ore 16,28'8'' — 3. Franz — 4. Francis Pelissier — 5. Beckmann — 6. Verdick — 7. Omero Huysse — 8. Bresciani Arturo di Verona — 9. Alavoine — 10. Aymo Bartolomeo di Torino — 11. Buysse, tutti in ore 16,29'7''.

12. Bottecchia Ottavio — 13. Martin — 14. Cay Federico, tutti in ore 16,34'15''

Dopo la terza tappa la classifica generale è la seguente:

1. Benoit — 2. Beckmann — 3. Franz — 4. Bottecchia con sei minuti di distanza da Benoit.

NOTIZIE DALL'ESTERO

La guerra in Marocco. I comunicati ufficiali

MADRID, 25.

Un comunicato ufficiale dice:

Nel settore di Tetuan due colonne hanno effettuato una dimostrazione offensiva su Zadina per impedire un nuovo concentramento del nemico. Alcuni gruppi sono stati dispersi.

FEZ, 25.

(Ufficiale). — In seguito al movimento delle truppe mobili nella regione di Tetuan il nemico ha dovuto ripiegare in disordine verso nord-ovest. Le tribù dei Benu Nusguisda abitanti la pianura hanno fatto la loro sottomissione. Le frazioni della montagna sono entrate in trattative. Si conferma che il bombardamento compiuto il 20 giugno dalla nostra aviazione sopra il Suk el Liad è costato da cinque a seicento fra morti e feriti al nemico.

In seguito alla lettura del proclama del Sultano in tutte le moschee della città, i notabili si sono recati alla residenza dove il maresciallo Ljautej ha offerto un th. Tutti i membri delle Corporazioni religiose, gli Ulema, gli sceriffi, i notabili delle Medilis ed i grossi commercianti della città hanno assistito al ricevimento. Prendendo la parola un notabile, ha ricordato al maresciallo l'emozione della città di Fez durante la sua malattia dell'anno scorso e le dimostrazioni di simpatia degli indigeni che formano la più sicura garanzia del prestigio di cui gode il rappresentante della Francia. Ha confermato che questo atteggiamento di lealismo e di tanta simpatia è la conseguenza della fiducia che nutre in lui il popolo marocchino.

Il maresciallo Ljautej ha ringraziato i suoi ospiti affermando che la Francia punirà i rivoltosi e gli aggressori che si sono uniti all'attuale movimento senza il minimo rispetto delle leggi umane. Ha soggiunto che essi debbono evitare le imprudenze per permettere la scelta dell'ora in cui la Francia potrà infliggere la sconfitta finale ad Abd el Krim. Queste parole hanno causato una profonda impressione.

Il blocco franco-spagnolo

PARIGI, 25.

I servizi del Ministero degli Esteri studiano ora allo scopo di notificarla, la convenzione relativa al blocco e che è stata approvata dai partiti francesi e spagnoli a Madrid.

Il piano finanziario di Caillaux approvato dal Gabinetto francese

PARIGI, 25.

Il Consiglio di Gabinetto ha approvato oggi, in massima, le proposte finanziarie di Caillaux il cui testo sarà comunicato domani al Consiglio dei Ministri. Se il Consiglio dei Ministri lo approverà, esse saranno presentate alla Camera nella seduta pomeridiana di domani. Alla fine del Consiglio di Gabinetto il ministro Caillaux ha rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione in merito alle proposte da lui progettate.

IL PROCESSO A MOSCA contro il terrorista della «Konsul»

MOSCA, 25.

Al Tribunale supremo dell'Unione è cominciato il processo contro i tre studenti Undermann, Vitmar e Volsmo accusati di avere preparato attentati contro Strelin e Trotski per istigazione e secondo il piano dell'organizzazione terrorista tedesca «Konsul». Vitmar si è riconosciuto colpevole di tutti i capi di imputazione a lui attribuiti, mentre Undermann e Volsmo hanno negato ogni loro colpa.

Il Congresso internazionale DEL CARBONE BIANCO

ROMA, 25.

Il 4 luglio prossimo venturo si aprirà a Grenoble il terzo Congresso internazionale del carbone bianco. Il secondo si doveva tenere a Tolosa nel settembre 1914, ma lo scoppio della guerra ne impedì lo svolgimento. Il Ministro dei Lavori Pubblici on. Giuriati ha affidato ad una speciale delegazione il compito di rappresentare al Congresso il suo Dicastero. Essa è formata dai signori ing. prof. Gaudenzio Fantoli, dall'avv. Sacchi ispettore centrale del Ministero, dall'ing. prof. Mario Giandotti ispettore superiore al servizio idrografico del Po, e dal prof. ing. Giulio De Marchi professore alla Regia Università di Pisa.

LETTERE DALLA CIRENAICA

Vita e cose della Capitale

(Nostra corrispondenza particolare).

BENGASI, 20 giugno 1925.

Il «ghibli», terribile nemico degli europei sulla costa Mediterranea dell'Africa, soffia oggi maledettamente. I «novellini» della Colonia appena il vento dell'interno si preannunzia con nuvoloni velocissimi di sabbia, cominciano a sentirne gli effetti: spossatezza e mal di capo... gli «anziani», invece, se ne impipano: un buon paio di occhiali di automobilista, qualche postiglia in bocca, giacca chiusa e stivali.

Gli indigeni lavorano indifferentemente, sotto la pioggia bruciante di sabbia non sempre polverizzata, ma a volte in grossi granelli. Generalmente il «ghibli» soffia nelle prime ore del mattina, cambia poi in vento fresco o umido; la temperatura subisce sbalzi formidabili ed occorre avere fibra salda e corpo abituato per non subirne gli effetti.

Ma non si creda che qui ci sia sempre «ghibli»; anche qui abbiamo giornate bellissime, coi cielo del più bell'azzurro e sole, sole ardente che dà alla natura, per se stessa singolare, i riverberi del suo rosso infuocato. E le palme, eleganti femmine altissime e snelle, si lasciano arrossare volentieri le cime chiomate, mentre le case, in genere bianche, si fanno proteggere dall'ombra di queste piante, tanto semplici, ma che hanno in loro tutta l'originalità d'oriente.

Oriente, magico paese dei sogni giovanili, che pochi hanno la fortuna di conoscere, ma che molti pretendono di conoscerlo (e ne sballano di grosse!).

In verità, ad essere sinceri, nelle colonie d'Africa mediterranea, non si è in Oriente, geograficamente parlando, ma, le condizioni di clima, per le usanze, per le religioni predominanti e per gli abitanti si può affermare di essere in terra «orientale» se non in «oriente» o la differenza etimologica mi sembra opportuna.

Da Tunisi a Sfax, da Tripoli a Bengasi, da Alessandria d'Egitto a Suez, chi può affermare di non subire l'influenza di «luogo» orientale?

Le emigrazioni di popoli effettivamente orientali come turchi, siriaci, arabi ed ebrei, che furono frequenti nei primi tempi che seguirono la decadenza Fenicia e Romana in Africa, hanno portato in questa terra tutte le usanze ed i costumi originali, dando alla vita un carattere spiccatamente orientale.

La infiltrazione europea infatti è stata lenta e non ha potuto sovrapporsi come «sistema di vita» alla popolazione indigena; i governi europei hanno dovuto agire con prudenza rispettando le usanze e le religioni in modo che le popolazioni potessero svolgere la loro vita tradizionale senza molestie.

Ma a me pare che vada fuori argomento: cosa c'entra il «ghibli» con la politica coloniale? Mi perdonino i lettori: sono effetti del «ghibli»!

***

Mentre sto raccogliendo queste note, perchè partano col piroscafo che va in Italia, si riapre il Parlamento Cirenaico. Interessante avvenimento qui; l'attenzione degli indigeni è rivolta al Parlamento, da cui i loro rappresentanti faranno conoscere al Governo il loro pensiero nel momento attuale, pensiero che ha già avuto uno svolgimento a Roma, dalla Commissione dei deputati cirenaici, durante il Giubileo Reale, Commissione che ha portato a S. M. il Re la devozione della popolazione indigena.

***

La vita qui trascorre fra un fervoro di opere e di iniziative; problemi che prima, ai nostri occhi, sembravano insolvibili, vengono a risolversi quotidianamente: banche, a proposito delle quali devo menzionare l'apertura della Cassa di Risparmio della Cirenaica, attivissimo Istituto che ha incontrato simpatie ed ha portato un contributo grande nell'economia locale; edifici pubblici o privati in continua costruzione; viabilità assicurata con la costruzione di strade in asfalto, luce migliorata con l'ingrandimento degli impianti produttori di energia elettrica, mezzi di locomozione, accresciuti di auto-pubbliche ed autobus; insomma, man mano Bengasi si avvia ad essere la degna capitale della Cirenaica.

***

La stagione balneare si è iniziata. La Giuliana, la spiaggia bengasina, è già ricca di casotti e di stabilimenti balneari; in due insenature graziose sono allineati i capannoni, dietro cui corre parallelamente una bella strada; sabbie abbondanti, costruzioni originalissime e eleganti, ristoranti, bars, sandolini, rotonde popolate da eleganti signore, servizi automobilistici dalla città, continuamente.

Non manca il concerto nel principale stabilimento, e nemmeno lo sfoggio di «toilettes» balneari deliziose.

Pubblico cosmopolita: francesi, ebraici, greci, arabi, ebrei, egiziani... ma anzitutto, pubblico gaio che vuol divertirsi...

Poi, alla sera, si torna in città, in lunghe teorie di carrozze, auto e autobus, e questa folla abbruciacchiata dal sole rigurgita nei caffè, nei clubs mondani e nelle case.

Ma e il «ghibli»? — dirà qualcuno.

Il «ghibli» — ripeto — soffia nelle prime ore del mattino, quando molti dormono o sono al lavoro, ma nei pomeriggi difficilmente si fa sentire e proprio nei pomeriggio che il pubblico bengasino, che lavora, perchè qui tutti debbono lavorare, dato che non si giustificherebbe la presenza di un pasceano fannullone in colonia, va ai bagni, preferibilmente appunto quando il «ghibli» è cessato. Ora per esempio il «ghibli» invade le strade ed acceca i malaccorti, ma qui, in quest'angolo di caffè, non entra; i vetri non glielo permettono!

Ruggero E. Russo.

Il numero dei morti cinesi nei fatti di Canton

HONG-KONG, 25.

Si dichiara da fonte autorizzata che le vittime cinesi a Kanton nella giornata del 23 corrente ascendono a 30 morti e a 70 feriti.

Il «Corriere» e la Storia

Ieri il giornale di Albertini si è permesso il lusso, non contrastato (e poi, si dice!...) dal Prefetto di Milano, di allineare in bell'ordine gli argomenti di alcuni suoi articoli concepiti ma non venuti alla luce tra il 7 e il 24 giugno. Due date evidentemente storiche, tra le quali il giornale europeo aveva voluto racchiudere la quintessenza della critica politica e della sapienza storica tradotte in puro stile antifascista.

La elencazione è tale da soddisfare pienamente i lettori del «Corriere» perchè, sia pure «en résumé», è stato loro concesso di vedere quali irresistibili catapulte avesse puntato il senatore Albertini per abbattere, tra il 7 e il 24 giugno 1925, il partito e il governo di Mussolini. Questo per i lettori; quanto al giornale, la consolazione non gli manca. «Gli articoli sequestrati — dice — rimangono: materia, un giorno, di utile esame per chi farà la storia...».

La modestia, come si vede, è poco familiare ad Albertini. Egli lavora per la storia: la sua prosa è «Storia», con l'esse maiuscolo, mentre tutto quello che accade in Italia è poverissima cronaca. Senonchè quei tali posteri che faranno la Storia, constateranno, dato e non concesso che ritrovino e compulsino i preziosissimi papiri albertiniani, che in Italia, tra il 7 e il 24 giugno 1925, le cose si svolgevano molto brillantemente e ultimente nonostante la stroncatura degli articoli del «Corriere della Sera» e dell'altra stampa antifascista.

La strage di un energumeno. Uccide nove persone ed è freddato da un nipote

MESSINA, 25 notte.

In un piccolo paese della provincia presso San Pietro Soprafatti, tale Trenchita per un lieve litigio avuto con un vicino, armato di fucile si è dato a sparare all'impazzata su coloro che gli si trovavano d'intorno. Nove persone, raggiunte dai proiettili sono rimaste uccise e quattro ferite. Il Trenchita, sempre con il fucile spianato si è messo a percorrere il paese senza che alcuno osasse affrontarlo per timore della vita. Senonchè un suo nipote, per evitare che altre persone cadessero vittime del suo furore, gli si è avventato addosso e prima che esso potesse prenderlo di mira, lo ha freddato con un colpo di arma da fuoco.

Sulla tragedia si hanno molti particolari che pongono in rilievo tutta la gravità del fatto. Le versioni raccolte finora sono molto confuse e contraddittorie.

Abitava in Santa Venere il contadino Trenchita con la moglie e i figli. Pare che fra moglie e marito non corressero le migliori relazioni tanto che spesso i vicini assistevano a violenti dispute tra essi. Ieri il Trenchita inveì violentemente contro la moglie la quale pare gli avesse risposto con arroganza eccitando la sua ira, tanto che egli la colpì con grosse pietre. Quindi armatosi della doppietta, si allontanò dal villaggio recandosi nel vicino Comune di S. Pietro. Presentatosi quivi nell'abitazione dell'avvocato Fiore, con un colpo di fucile lo stendeva morto dietro lo scrittoio dello studio. Quali relazioni corressero tra il Trenchita e l'avvocato, ancora non si sa. Si suppone però che quest'ultimo difendesse dei parenti contro il Trenchita in una causa per contesa proprietà.

L'assassino si allontanava quindi minacciando chiunque incontrava sul suo cammino e tirando a casaccio parecchi colpi. Rimanevano uccisi una innocente bambina di 13 anni che trovavasi ad attingere acqua ad una fonte, ed altre quattro persone. Nel paesello di S. Pietro si sparse il terrore e tutti si rifugiarono nelle case sbarrando porte e finestre.

Il sanguinario, non trovando più nessuno contro cui sfogare la sua ira, se ne tornò a Santa Venere dove, rientrato in casa freddò il nipote Andrea Trenchita che aveva cercato di calmarlo; la moglie di lui e la vecchia madre Maria Casella. Al rumore dei colpi si radunarono sulla strada molte persone contro le quali il Trenchita sparò ferendo una bambina. Il figlio di lui e il nipote Tommaso piangenti gli si avvicinarono invocando che smettesse la carneficina, ma il Trenchia, per tutta risposta, sparò anche contro di loro. Per fortuna i colpi non raggiunsero il bersaglio.

Intervenuto un altro nipote, dopo aver invano imposto allo zio di deporre la doppietta, vedendosi minacciato da lui, spianò senz'altro il fucile di cui era armato e fece partire un colpo. Il Trenchita cadde riverso e pochi istanti dopo era morto.

LA CAMERA DI COMMERCIO di Firenze ha reso solenni onoranze alla memoria del defunto presidente on. Giorgio Niccolini, inaugurando nell'atrio della propria sede un busto dello scomparso in bronzo. Alla cerimonia è intervenuto S. E. Nava.

CAILLAUX avrebbe intenzione di fare approvare oggi i suoi progetti finanziari dal Consiglio dei Ministri e di farli conoscere al Presidente della Repubblica durante il Consiglio dei Ministri che si riunirà eccezionalmente domattina. La discussione davanti alla Camera comincerà al più presto.

IL GABINETTO Portoghese si è occupato della situazione dei portoghesi in Cina. Il Ministro della Marina ha dichiarato ai giornalisti che l'incrociatore «Republica» e il trasporto «Enes» con a bordo contingenti di truppe si recheranno a Macao dove prenderanno gli ordini del Governatore.

IL CONSIGLIO del partito socialista francese è convocato pel 15 luglio onde determinare in ultima istanza l'atteggiamento del gruppo.

CRONACA PROVINCIALE

Da CIVIDALE

Il comm. Accordini dà e ritira le dimissioni

(25). — Da tempo il comm. Francesco Accordini aveva dato le dimissioni in massa dalle cariche pubbliche non-chè dal Partito fascista e dall'Associazione nazionale Combattenti e da assessore comunale essendosi deciso a ritirarsi dalla vita politica.

La Giunta municipale respinse le dimissioni di assessore e dava incarico al Sindaco onde intervenisse presso il dimissionario per farlo recedere dalle dimissioni date. Oggi stesso il comm. Accordini ha aderito all'invito del Sindaco e ritirava le dimissioni.

Col che, naturalmente, il comm. Accordini ha cambiato l'idea nei riguardi della vita pubblica. Gli resta però da definire la sua posizione politica dopo il noto ordine del giorno dei Combattenti.

Importante riunione dei dipendenti comunali

(25). — Con l'intervento del Segretario Provinciale della Corporazione dell'impiego sig. Paolo Olivieri, fu tenuta ieri una riunione fra i dipendenti comunali del nostro Mandamento. Tutti i Comuni erano rappresentati, e la riunione ebbe luogo nella sala del Consiglio Comunale.

Il segretario sezionale dott. Giuseppe Pancino aprii la seduta portando il saluto del segretario Provinciale, ringraziandolo della sua presenza alla riunione. Spiega il significato di questa riunione, che il Direttorio attuale si presenta dimissionario per seguire le direttive di quello provinciale, il quale ebbe una breve crisi.

Prende la parola il segretario Provinciale sig. Olivieri il quale ringrazia tutti gli intervenuti ed ha espressioni cordiali per il dott. Pancino per l'attività che spiega nel campo sindacale. Ammira la compattezza di questa sezione, una delle migliori della Provincia per il numero degli aderenti e per la solidarietà. Il sig. Olivieri dice che la sua presenza non è per la riorganizzazione della sezione, ma per illustrare i fini e scopi che mira la Corporazione dell'Impiego. Purtroppo i segretari Comunali, e quando dico di questi parlo in generale degli impiegati, non sono riconosciuti per l'alta missione che compiono, non sono servi del pubblico come purtroppo sono giudicati, ma sono fattori di interessi nazionali, e questo devo essere riconosciuto non solo dalle superiori Autorità ma anche dal pubblico, e per questo noi vogliamo una forte organizzazione per conseguire gli intenti e scopi cui miriamo. A noi non interessa la tessera o la quota annuale, interessa invece una unione forte e salda di tutti i dipendenti comunali, e con questo potremo fare valere i nostri diritti come compiamo i nostri doveri.

Cita diversi casi di Amministrazioni comunali come trattano i loro dipendenti, e si è constatato perfino che una amministrazione nel pordenonese ha proposto alla Giunta Provinciale di togliere il caroviveri al segretario perchè la grandine aveva in quel Comune causato grandi danni.

Di queste umilianti delibere non possiamo tollerarle e nemmeno di altri ingiusti trattamenti. Parla ancora che i dipendenti comunali devono essere pareggiati a quelli dello Stato e specialmente i segretari che sono una congiunzione diretta con gli uffici statali.

Assicura che il Direttorio provinciale avrà presto una riunione e che si porterà al presidente degli Enti Autarchici con. Gino di Caporiacco per esporre i desiderata della classe impiegatizia, così pure della Giunta Provinciale Amministrativa per un lavoro comune e per uniformarsi ai trattamenti che vengono fatti dai Comuni di questa con altre Provincie.

Alle espressioni fatte dal segretario provinciale tutta l'assemblea applaude lungamente. Diversi dei presenti interloquiscono ai quali vengono date ampie delucidazioni da parte dei singoli segretari.

Dopo di ciò l'assemblea passa alla nomina del Direttorio, la quale per acclamazione conferma il Direttorio dimissionario.

ONORIFICENZA AL SOTTOPREFETTO

Con piacere registriamo che al nostro Sottoprefetto dott. Perrini già insignito delle croci di Cavaliere della Corona d'Italia e di SS. Maurizio e Lazzaro, venne ieri conferita l'onorificenza di Ufficiale della Corona d'Italia, per i suoi meriti speciali riconosciuti dal Governo Nazionale.

Presentiamo anche noi al nostro Sottoprefetto cav. uff. Perrini le nostre felicitazioni per l'alta onorificenza conferitagli.

STAZIONE DI AGENTI DI P. S.

Col 1 luglio anche qui sarà costituita una stazione di Agenti di P. S. con cinque Agenti compreso il Comandante, e questo in seguito alle nuove disposizioni che regolano il servizio dell'ordine pubblico.

ACCOLTI ALL'OSPEDALE

Vennero accolti nell'Ospedale, reparto chirurgico del dott. cav. Sartogo:

Braida Edoardo fu Edoardo di Cividale, per ferita strappata primo dito della mano destra, guaribile in giorni 20 salvo complicazioni.

— Fantini Luigi di Antonio di anni 29, fu da lacero al primo dito della mano sinistra, guaribile in giorni 15 salvo complicazioni.

— Passoni Marianna fu Antonio di Manzano, per frattura accidentale femore destro, guaribile in giorni 50 salvo complicazioni.

BENEFICENZA

La famiglia del signor Alessandro Fontana, nella mesta ricorrenza dello anniversario della morte della diletta sua figliuola, ha offerto L. 15 pro fondo di erigendo Casa di Ricovero.

Da CASARSA DELLA DELIZIA

CIRCO EQUESTRE

(25). — Da alcune sere agisce nei suoi attrattivi spettacoli, la «troupe» del Circo equestre composta degli ottimi artisti Cristiani e di altri artisti applauditi sempre per la perfezione tecnica degli individui esercizi e per la arguta spiritosità delle comiche.

Auguriamo buoni affari alla compagnia.

ANNUALE SAGRA DI S. GIOVANNI

meta di pellegrinaggio di tutti i paesi circonvicini è stata ostacolata dal maltempo. Fortunatamente il Comitato festeggiamenti non aveva organizzata alcuna attrattiva per la giornata. Avranno luogo il 5 luglio invece, festeggiamenti che non dubitiamo riusciranno degni della tradizione.

Da PONTEBBA

ASSEMBLEA DEL FASCIO

(25). — L'altra sera si è adunata l'assemblea della locale Sezione del Fascio. Dopo la relazione del Segretario signor Diego Schiavi e del Fiduciario di zona ing. Faleschini sulla situazione creata dalle elezioni amministrative e dopo ampia discussione venne concretato di continuare la lotta adottando criteri di massima intransigenza.

Vennero inviati telegrammi a S. E. Mussolini, all'on. Farinacci ed al generale Ronchi.

GLI ESCURSIONISTI DEL TOURING

Sono giunti ieri sera oltre 300 escursionisti del Touring, escursionisti che compiono una visita di gratitudine ai Caduti raccolti negli innumerevoli cimiteri di guerra.

L'accoglienza che il paese ha tributata è stata solenne, quanto spontanea. L'organizzazione, grazie all'interessamento del Console del Touring signor Volontieri fu perfetta ed è solo a deplorarsi che la pioggia abbia guastata sul finire la simpatica dimostrazione.

Agli escursionisti è stato distribuito un elegante cartoncino: una indovinata poesia in friulano di cui è autore il Commissario prefettizio cav. Bierti.

Da SPILIMBERGO

NOZZE AUSPICATE

(25). — Nella vicina Navarons (Comune di Meduna), gloriosa dei natali di insigni patriotti friulani e custode di preziosi cimeli de la guerra d'Indipendenza, si celebrarono il 22 corrente le nozze della gentile e colta signorina rag. Ines D'Andrea col distinto commerciante signor Angelo Fioretto di Spilimbergo. Furono padrini per la sposa, la signorina d'Andrea di S. Giorgio della Richinvelda e per lo sposo, il signor Giuseppe Di Santolo di Udine.

Tutto il paese era in festa per tributo di stima e benevolenza verso la distinta famiglia D'Andrea e per la gentile costumanza del luogo che solennizza con gli spari la fausta cerimonia.

Sia questo lieto auspicio alla coppia eletta, come i moltissimi auguri loro pervenuti tra una profusione di fiori e doni.

Dopo un sontuoso rinfresco, durante il quale furono patriottici brindisi ed evviva agli sposi, questi sono partiti per un lungo viaggio di nozze.

Da SACILE

Fatale epilogo di un tentato suicidio

La morte del maresciallo Sebenico

(25). — All'Ospedale Civile ov'era ricoverato, è morto oggi alle 14 il maresciallo maggiore Francesco Sebenico fu Massimiliano che il giorno 8 corrente alle due di notte si sparò un colpo di rivoltella al capo a scopo suicida.

Si chiuse così fatalmente un triste episodio, di quelli che talvolta accadono nella vita degli uomini, forse nemmeno per causa loro o per cattiveria; ma che non tutti hanno la forza di superare. Ecco i precedenti. Il maresciallo Sebenico era addetto all'Ufficio matricola presso il nostro distretto militare ed un giorno i superiori scoprirono irregolarità e falsificazioni in documenti militari circa assegnazioni od altro. Ciò procurò una denuncia e l'arresto del sottufficiale avvenuto il 27 marzo 1925. Il maresciallo fu passato alle carceri di Bologna; ma, essendosi dichiarata l'incompetenza a giudicare dell'autorità militare, l'incartamento processuale venne passato alla giustizia ordinaria, la quale, iniziando procedimento, beneficiò il detenuto della libertà provvisoria. Il maresciallo Sebenico fu infatti scarcerato il 29 aprile scorso, in attesa di giudizio. Sembra però che il reato sia stato ritenuto di ben lieve importanza, se il Tribunale di Udine lo dichiarò di competenza della Pretura.

Pure, la disavventura toccatagli, accorò e preoccupò fortemente il povero maresciallo si da fargli nascere nell'animo e nella mente tristi propositi. Egli pensò di essere rovinato per sempre e non si sentì la forza di reggere al destino. L'idea del suicidio si fece strada come una ossessione con l'aumentare dell'accoramento nel sottufficiale, tanto che l'8 corrente egli si sparò una revolverata mentre trovavasi in casa.

Trasportato in ospedale, fu curato con diligenza, ma la ferita era troppo grave e lo stato del ferito andò peggiorando finchè lo trasse alla tomba.

PEL PADIGLIONE TUBERCOLOTICI «Vittorio Emanuele III»

Ci è grato segnalare una cospicua offerta pel Padiglione Tubercolotici «Vittorio Emanuele III»: il signor comm. Giuseppe Lacchin cav. del Lavoro, ha sottoscritto L. 25.000.

LA NUOVA SEDE del Municipio

Sono incominciati i lavori nell'edificio dell'ex-Teatro in Piazza Plebiscito, che diverrà la sede degna del Municipio. Lodiamo l'Amministrazione fascista che ha risolto la questione; la cittadinanza vede finalmente realizzato un giusto desiderio.

Da GORIZIA

Denuncie d'infortunio

(25). — L'ispettorato dell'Industria del lavoro comunica che ogni infortunio avvenuto in uno stabilimento industriale, in seguito al quale la persona danneggiata rimanga inabile al lavoro per più di 3 giorni, deve essere denunciato all'autorità politica.

E' risultato che nel circondario di Gorizia le denuncie vengono dalle ditte inviate alla Cassa distrettuale per ammalati, la quale, dopo di aver trattenuto una copia inoltra le altre all'Istituto che assicura contro gli infortuni. Questo procedimento del tutto illegale, tanto l'autorità politica quanto l'ispettorato industriale, non vengono neanche a conoscenza degli infortuni avvenuti. In tale modo l'Ispettorato dell'industria e del lavoro non è in grado di esercitare la prescritta sorveglianza, per la prevenzione degli infortuni e di suggerire agli industriali misure di sicurezza corrispondenti.

E' necessario che le denuncie di infortunio siano presentate invece in triplice esemplare alla R. Sottoprefettura di Gorizia che curerà le ulteriori pratiche poichè in caso diverso ogni trascuranza verrà punita con multa fino a L. 200.

SQUADRE DI GINNASTI A UDINE

Al Concorso provinciale di Udine che avrà luogo domenica 28 corrente, parteciperà la squadra della M. V. N. e una squadra di avanguardisti e balilla di Gorizia.

Le squadre degli avanguardisti e della Milizia V. N. sarà agli ordini del signor De Rocco, mentre quella dei Balilla sarà comandata dal signor Coruboli.

BOLLETTINO SANITARIO settimanale

Il Municipio comunica che dal 15 giugno a tutto 21 giugno, non si osservò alcuna forma morbosa dominante. Di malattie d'infezione vennero insinuati due casi di morbillo. Il numero dei nati è stato di 11; il numero dei morti di 6 cioè di 1 in città e 2 nell'Ospedale generale dei Misericordia e 3 nell'Ospedale comunale, con una diminuzione di tre persone in confronto della settimana anteriore.

Nella settimana corrispondente dell'anno 1924 il numero dei morti è stato di 5. Cause della morte furono: carcinoma 2; miocardite 2, nefrite 1, vizio cardiaco 1. L'età dei decessi variò dai 40 ai 80 anni. Media proporzionale della settimana sulla mortalità per ogni 1000 abitanti 11.

ASSEMBLEA dell'Unione Ginnastica

Sotto la presidenza dell'avv. Diblas è seguita nella palestra di piazza Cesare Battisti l'assemblea straordinaria della Unione Ginnastica Goriziana. Furono approvate alcune modifiche allo Statuto sociale come pure fu votato l'aumento del canone sociale portato a L. 8 per le famiglie e L. 5 per i soci adulti. Il canone per i ginnasti attivi di tutte le sezioni è stato portato a L. 3.

Per la contrazione di un mutuo necessario all'ampliamento dell'edificio sociale fu incaricato il Consiglio direttivo con l'incarico di studiare particolarmente i lavori di restauro necessari allo ampliamento della palestra e di fissare l'importo necessario per l'attuazione del progetto.

IL NUOVO ORARIO dello corriere per Grado

Ecco l'orario del servizio automobilistico della Ditta Ribi tra Gorizia e Grado:

Partenza da Gorizia alle ore 7.15 e arrivo a Grado a ore 8.45 — partenza da Grado a ore 18 e arrivo a Gorizia a ore 19.45.

Tutte le domeniche e feste la partenza da Grado avviene alle ore 19.30.

Prezzo: andata e ritorno Gorizia-Grado L. 20. Andata o ritorno L. 12.

Linea Gorizia-Cervignano: partenze da Gorizia alle ore 7.15 e ore 17.30 — partenze da Cervignano alle ore 7 e ore 13. In coincidenza coi treni di Cervignano e Grado.

Linea Gorizia-Fiumicello-Grado: partenza da Grado alle ore 6 e arrivo a Gorizia alle ore 8 — partenza da Gorizia alle 16 (eccettuate le domeniche).

FESTA ESTIVA DEL «PRO GORIZIA»

Organizzata dal Comitato festeggiamenti del «Pro Gorizia», la sera del 4 luglio, seguirà nei locali dell'Unione ginnastica goriziana la grande festa estiva del bianco-azzurri.

Il programma è stato concretato in questi giorni e comprende fra l'altro un concerto vocale al quale prenderanno parte i coniugi signori Sambo, signorina Maria Dominco, il baritono Nadaia ecc. Chiuderà la bella festa, un grande ballo all'aperto dato in onore della forte squadra dei bianco-azzurri.

LE GARE DELL'AUDAX

La popolarissima gara dell'Audax sportivo che doveva tenersi domenica 28 corrente è stata dalla Direzione rimandata ad altra data, essendo la Società impegnata con le sue migliori forze per il Campionato ciclistico friulano, che si terrà lo stesso giorno ad Udine.

Per tale occasione, la Società ha indetto una gita sociale alla volta di Udine con partenza da Gorizia domenica 28 corrente alle ore 7. Il Consiglio direttivo della Società comunica che il 20 luglio, nel fiume Isonzo, e precisamente nello specchio d'acqua che dal ponte di Peuma si estende alla rosta di Piedimonte del Calvario, si disputeranno una serie di interessanti gare di nuoto fra cui la popolarissima della «Gazzetta dello Sport» per il conseguimento della Coppa Scarioni.

UN ALTRO SEQUESTRO della «Goriska Straza»

D'ordine del Sottoprefetto di Gorizia, la «Goriska Straza» di ieri fu sequestrata perchè pubblicando l'ordine di sequestro dell'altro numero, lo commentava riportando brani degli articoli, che provocarono il sequestro, e, per un commento sull'ultimo discorso dell'on. Mussolini al Congresso fascista di Roma.

L'ESPOSIZIONE del Circolo Artistico rimandata

L'Esposizione dei dilettanti del Circolo Artistico, che dovevasi inaugurare domenica prossima, è stata rinviata dalla Direzione ad epoca da destinarsi.

OBLAZIONI ALLA CROCE VERDE

I fratelli Povolet e P. A. Grassi in sostituzione di una bicchierata aL. 50 — L. Bressigar L. 30 — Felice Puseignak L. 25.

Da S. GIOVANNI di MANZANO

Per la festa patriottica

L'intervento ufficiale dell'Associazione Combattenti

(25). — Ad un affettuoso e cortese telegramma degli ex Combattenti del Comune, diretto all'on. Luigi Russo, membro del Triunvirato Governativo, l'eminente uomo e valoroso trincerista, ha risposto con entusiasmo assicurando lo ambito suo intervento alla grande cerimonia dell'inaugurazione del Tempietto Monumento, sacrato ai Morti gloriosi.

Contemporaneamente la Federazione Friulana, la Sezione di Udine e le Sezioni della zona Torre hanno aderito all'invio delle loro bandiere, a maggiore esaltazione dei Caduti, che San Giovanni si presta ad onorare.

Il treno viaggiatori (diretto) che parte da Udine per Trieste alle 7 di mattina con fermata a Cormons-Gorizia, per gentile concessione della Direzione compartimentale delle Ferrovie di Stato, ottenne di fermare un minuto alla nostra stazione il giorno di domenica 28 corrente mese per dar modo di scendervi alle persone ed Autorità che interverranno alla cerimonia inaugurativa del tempio votivo ai Caduti in guerra.

Il Comitato ringrazia vivamente l'on. Direzione.

OFFERTE pro Ospizio Marino Friulano

Famiglia di Trento L. 50 — Ida Postregna, 10 — Anna Maria Savio, 2.50 — Marcolini Marina, 5 — de Puppi co. Raimondo, 30 — Molinari Desiderio, 10 — Grattoni Luigi, 2 — Teresa Crucil Mocchiutti, 5 — don Sante Lodolo, 5 — Zamparutti Amelia, 5 — Pellegrini Guerino, 3 — Conchione Mario, 5 — Mocchiutti Angelo, 5 — Calligaris Fede, 5 — Rioli Gio. Batta, 5 — Grattoni Luigi fu Giov. 5 — Liberale Luigi, 5 — Pitassi Enrico, 1 — Boz Anselmo, 1 — Dorli Maria, 5 — Piccoli Gio. Batta, 5 — Merluzzi cav. Gerardo, 5 — Zanini Achille, 5 — De Luca Aldo, 5 — N. N. 1 — Mummolo Celeste, 5 — Mora Danilo, 25 — Morelli Giuseppe, 5. — Totale lire 217.50.

IL TIRO AL PICCIONE

Domenica p. v. 28 corrente si doveva tenere in questo capoluogo una gara di Tiro al piccione. Poichè analoga gara si farà anche in altri Comuni della Provincia, il Comitato per i festeggiamenti avverte i dilettanti che a detto numero di programma sarà sostituito l'altro del tiro al piattello con poules libere.

Da S. GIORGIO di Nogaro

FESTEGGIAMENTI SPORTIVI

(25). — La nostra Associazione sportiva superando difficoltà non lievi ha elaborato il seguente programma che verrà svolto il 5 luglio p. v.

TIRO AL PICCIONE

Alle ore 15 vi saranno tiri di prova. Ore 15.30: Gran tiro S. Giorgio, n. 4 piccioni a m. 26, Gara a m. 27. Entratura L. 130. Premi L. 4000 così divise: 1. premio L. 1200 — 2. L. 800 — 3. L. 500 — 4. L. 500 — 5. L. 400 — 6. L. 300 — 7. L. 200 — 8. L. 200.

Stand casello N. 1. E' permessa una seconda iscrizione di L. 70 a chi non ha buona la prima e si chiude alla fine del quarto turno della seconda iscrizione. Vi sarà il servizio d'armaiuolo e di buffet. Il tiro avverrà con qualunque tempo. La direzione si riserva il diritto di portare quelle modificazioni che crederà opportune, fermi restando premi ed entrature. Servizio d'automobile dalla Stazione ferroviaria allo Stand.

CICLISMO E PODISMO

Alle ore 15 vi sarà la corsa ciclistica sul percorso: S. Giorgio, Muzzana, Palazzolo, Latisana, Fossalta, Portogruaro e ritorno. (Km. 66). 1. premio L. 150 con diploma — 2. L. 100 con diploma — 3. L. 75 con diploma — 4. L. 50 con diploma — 5. L. 25 con diploma.

Tassa d'iscrizione L. 5. Soci e militari gratis.

Alle ore 15.30: Corsa podistica americana a coppie. Giri 30 pari a Km. 9. 1. premio due medaglie vermeil grandi con diploma — 2. due medaglie d'argento con diploma — 3. due medaglie d'argento grandi con diploma.

La gara avrà luogo sul campo sportivo. Tasse d'iscrizione L. 2. Soci e militari gratis. Premi condizionali sono: 1. Alla Società avente i migliori classificati: medaglia d'argento grande, dono del Comune. — 2. Al più giovane arrivato nella corsa ciclistica: medaglia d'argento grande, dono del Circolo Agricolo. — 3. Alla Società che partecipa con maggior numero di concorrenti alle due gare: medaglia vermeil grande, dono del Presidente della S. S. S. — 4. Al socio primo arrivato della corsa ciclistica: medaglia d'argento.

TOMBOLA E BALLO

Alle ore 19: estrazione della tombola con L. 1000 di premio così divise: Cinquina L. 200; prima tombola L. 500; seconda tombola L. 300.

Alle ore 20: grande ballo con orchestra Bortoluzzi.

Chiudere programmi alla S. Sportiva Sangiorgina.

Data l'ottima organizzazione si prevede la riuscita della festa. Le corse, la estrazione della tombola e ballo, in caso di cattivo tempo saranno rimandati alla domenica successiva.

NELLA SALA «MARAN»

Registriamo sempre i plenoni che si ottengono nella nostra sala «Maran» ove recita la compagnia diretta dall'artista Eugenio Robis. Il maestro concertatore è Rodolfo Kovacich.

Lo spettacolo prettamente famigliare fa accorrere molta gente anche dai paesi vicini dato il valore artistico degli attori, gli applausi e le chiamate e i bis sono dedicati ad ogni numero dell'attraente programma.

Da PORDENONE

ALLA GIUNTA PROVINCIALE

(25). — La Giunta Provinciale Amministrativa ha, nella sua ultima tornata, approvata la concessione del terzo caro-viveri agli impiegati comunali, ed ha ritornata in Divisione la pratica riguardante il nostro Ospedale per la vendita di terreno al Comune.

PRO TUBERCOLOSARIO

Mercoledì sera ebbe luogo al Licinio l'annunciato spettacolo cinematografico pro Tubercolosario. La serata ebbe pieno successo con incasso soddisfacente.

Ci compiacciamo con la direzione del Licinio che ha dimostrato ancora una volta il suo interessamento per la provvida istituzione cittadina.

CLUB AUDAX

Sabato 27 corrente alle ore 21 al Bar Unione avrà luogo l'assemblea dei soci dello Sport Club Audax per trattare importanti delibere. E' fatta raccomandazione ai soci di intervenire numerosi.

ONORARE BENEFICANDO

Per onorare la memoria del compianto Luigi Nocente, un gruppo di amici del medesimo, hanno elargito al Pro Infanzia L. 100. Ne diamo qui l'elenco:

L. 10: Cescut Agostino — L. 5 ciascuno: Sandrin Alberto, Masutti Enrico, Valerio Luigi, Trevisan Luigi, Scaini Armando, Passatempo Mario, Pagotto Carlo, Passatempo Calisto, Cozzarin Giacomo, Casarsa Ettore, Palazzin Francesco, Brisotto Bruno, Daniotti Giacomo, De Gasperi Benvenuto, Favro Angelo, Spago Alfredo, Rosset Eugenio, Monti Pompeo, Cattai Carlo, Fratelli Pasini.

Da SEQUALS

INAUGURAZIONE del Monumento e dell'Asilo

(25). — Domenica 28 corrente, come è stato già annunziato in qualche giornale, avrà luogo con l'intervento di alte Autorità, fra le quali il R. Prefetto della Provincia comm. Ricci, l'inaugurazione del Monumento e dell'Asilo Infantile. Ecco il programma della cerimonia:

Ore 8.30: Messa celebrata da S. E. il Vescovo di Concordia.

Ore 9.30: Ricevimento autorità in Municipio.

Ore 10: Benedizione ed inaugurazione del Monumento (oratore ufficiale generale comm. Quintino Ronchi).

Ore 11.30: Benedizione ed inaugurazione dell'Asilo.

Ore 12.30: Banchetto.

Ore 21: Concerto musicale in Piazza Maggiore illuminata a giorno. Nella giornata suonerà una distinta musica.

Vi sarà servizio continuativo di automobili da Spilimbergo-Maniago e viceversa.

Si prevede che la festa riuscirà imponente. Fervono preparativi per la sua organizzazione. E' certo che l'intervento dei forestieri sarà straordinario.

Da TARCENTO

DISGRAZIA MORTALE

(25). — In seguito a disgrazia, ieri certo Angelo De Bellis precipitò nella acqua poco più su dello stabilimento di Buttons. Il poveretto non potè salvarsi e rimase travolto nella corrente. Il cadavere venne trovato presso le sbarre del ferro dietro la cascata di Borgo Erbè.

I Carabinieri si son recati sopraluogo e l'autorità diede poco dopo l'ordine di rimozione del cadavere.

UN TELEGRAMMA DEL RE

Per il Giubileo del Re la Direzione delle scuole elementari di Tarcento inviarono al Sovrano un telegramma di augurio e d'omaggio, a cui Sua Maestà rispose con altro telegramma pervenuto al prof. Oreste Gardini, direttore didattico.

Il testo del telegramma è il seguente: «S. M. il Re ha gradito e bene apprezzato le gentili espressioni rivoltegli in nome di codeste scuole. Mi rendo interprete dei suoi sentiti ringraziamenti. — Generale CITTADINI».

AL CIMITERO DI REDIPUGLIA

Ad iniziativa del R. Direttore scolastico prof. Gardini gli alunni delle scuole del Circolo di Tarcento si sono recati in questi giorni in devoto pellegrinaggio al Cimitero Monumentale di Redipuglia e a quello di Gorizia, ove riposano gli Invitti della Terza Armata.

Gli scolari sono stati soddisfatti di poter visitare questi luoghi, sacri al cuore di tutti gli italiani, e hanno portato con loro più vivo il sentimento di venerazione per i Caduti gloriosi.

Da PALMANOVA

LA MEDAGLIA D'ARGENTO alle Scuole del Circondario

(25). — Alla Mostra Didattica Nazionale di Firenze alla quale hanno partecipato pure le scuole di questo Circondario, (Comuni di Palmanova, Bagnaria Arsa, Pavia di Udine, ecc.) di cui è Direttore didattico il signor prof. Alfredo Lazzarini, è stato conferito alle scuole stesse il diploma di medaglia d'argento.

La notizia del riconoscimento ufficiale degli ottimi risultati ottenuti grazie alle assidue cure dedicate con amore e passione alla scuola popolare primaria dal personale direttivo ed insegnante, è stata appresa col più vivo compiacimento in paese.

Siano percio rese pubbliche meritate lodi a quanti con fatica hanno contribuito al raggiungimento di un sì brillante esito, il quale appaga compensando le assiduità e è motivo di legittima soddisfazione anche per le famiglie degli alunni.

IL MERCATO RINVIATO

Il mercato del quarto lunedì di giugno, che coincidendo quest'anno con la festa dei S.S. Pietro e Paolo, viene rimandato al giorno successivo di martedì 30 giugno corrente.

Comunicato

Il sottoscritto avverte pubblicamente di non riconoscere i debiti fatti da suo figlio Giuseppe Lavrencic, e prega chi sapesse qualcosa di lui di informare la Redazione del Giornale.

Planina presso Vippacco, giugno 1925

Francesco Lavrencic, (padre).

Da GEMONA

CONCITTADINA che tenta annegarsi a Venezia

(25) — Giunge notizia da Venezia che certa Giuseppina Verga fu Luigi di qui, residente in quella città, l'altra notte si gettò in un canale a scopo suicida. Fu salvata da un giovanotto accorso prontamente. La disgraziata fu accompagnata all'Ospedale ove dichiarò di essere stata spinta al triste tentativo da una malattia inguaribile di cui soffre.

ESAMI

Anche quest'anno le nostre scuole elementari rilascieranno certificati di premiazione dalle classi prima, seconda e quarta alle classi seconda, terza e quinta di studi elementari inferiori, di compimento e di adempimento dell'obbligo scolastico. Gli esperimenti per ottenere tali certificati avranno principio il giorno 6 luglio p. v.

I candidati provenienti da scuola privata o paterna, per esservi ammessi, dovranno presentare alla direzione delle scuole entro il 30 corrente domanda corredata dal certificato di nascita e dal certificato di vaccinazione. Domanda e certificato possono essere prodotti in carta libera.

MOSTRA DIDATTICA

La direzione delle scuole ci comunica che dal 1. luglio tutte le domeniche con orario dalle 9 alle 11, presso le aule di ciascun gruppo scolastico saranno esposti tutti i lavori dei singoli alunni e ci prega di fare invito a tutti i cittadini e in particolare ai genitori, di visitare le diverse mostre, per rendersi conto di quanto la scuola va facendo per l'educazione dell'infanzia.

Fra Libri e Riviste

Nuovi volumi di Pirandello

Seguire Luigi Pirandello nella ascensione costante della sua attività letteraria è assai malagevole, poichè forse per stabilire la sintetica potenzialità dell'opera sua egli sta raccogliendo tutto quanto forma il vasto mondo della sua letteratura e del suo teatro.

Scrittore grande e grande drammaturgo lo definiscono ormai i critici non timidi, quelli che non misurano la vastità dell'ingegno altrui col manometro della propria soggettività, ma sanno penetrare nel libero mondo delle interpretazioni umane che non hanno confine per quanto strade e non hanno confine per quanto strana e tremenda è la tragedia e per quanto misteriosa e profonda è la scintilla da cui essa sprigiona.

Questo povero essere che è l'uomo doveva avere un interprete tipico in Luigi Pirandello. Ma era l'uomo della realtà quello di cui egli andava in cerca. L'uomo che soffre come noi e con noi, ogni giorno, le sue passioni e le sue delusioni, l'uomo che corre sul cavallo alato d'Iddio nei suoi giovani anni e si ferma vacillante e inorridito dinanzi al tramonto, il fratello nostro pietoso e sublime che afferra le sue chimere e fa ridere o piangere per quanto di triste e di miserabile si riveli.

Ma basta che parli quest'anima umana! Basta che essa dica tutta se stessa e allora ci apparirà grottesca o paradossale come in tutta questa nuova « Commedia umana » che è l'opera di Luigi Pirandello.

Dire in particolare di essa non giova quando col decimo volume delle sue commedie (« Pensaci Giacomino ») e con l'ottavo volume delle sue novelle complete (« Dal naso al cielo ») il Pirandello crea la sempre più ampia effigie della sua creazione artistica.

Grande è certo la benemerenza dell'editore Bemporad per averci dato questa opera in aspetto così austero, così nobile e così completo è l'edizione che esso ci presenta in così straordinaria mole, oltre ad essere il capolavoro della nostra ultima letteratura è, senza dubbio, un capolavoro della nostra editoria.

" CARMEN „ e " GIOCONDA „ sul Piazzale del Castello

Oltre duecentomila lire sottoscritte

La sottoscrizione è il termometro eloquentissimo dell'entusiasmo con cui la cittadinanza accoglie il grande avvenimento artistico. Ecco altre cifre significative:

Ha offerto L. 5000 la Ditta Passero di G. Chiesa.

Ha offerto L. 3000 la Ditta Canciani e Cromese.

Hanno offerto L. 2000: Francesco Orter — Ida Pasquotti Fabris — Ditta Fratelli Piussi.

Hanno offerto L. 1000 i signori: dottor Cavalieri Alfredo — Ditta Del Fabbro Luigi — Pietro Rizzi — avv. Alberto Mini — avv. Otello Rubbazzer — avv. Fabio Celotti — co. Raimondo de Puppi — Chiussi Antonio — Degani Augusto — ing. Giacomo Cantoni — Antonio D'Este — G. Batta Valentinis — Bracchi e Alessandri — avv. Aleardo Chiussi — co. Enrico de Brandis — co. Alessandro del Torso — dott. Antonio Volpe — barone Enrico Morpurgo — Giulio Gentili — Molaro Guido — Zavatti Viscardo — Cattaruzzi Ettore — Giuseppe del Negro — Luigi Zani — Oreste Formenton — Pascoli Andrea — Bosero Augusto — Fratelli Bischoff e Stupan — Gino Paretti — Rottaro Tessaro e Vidoni — Moretti Antonio — Fratelli de Pauli — Carlo di Prampero — Famiglia Giacomo Comessatti — avv. Gino Schiavi — Cesare Del Pup — Mario Bazzin — Comis e C. — Erminio Padoan.

Totale L. 53.000 — Somma precedente L. 148.000 — Totale generale L. 201.000.

***

Rivolgiamo, con la nostra ammirazione, un vivissimo plauso ai sottoscrittori, che intendono veramente a fatti e non solo a parole, fare di Udine la mèta invidiata di sagre artistiche annuali sull'esempio di altre poche città italiane

A domani l'elenco artistico definitivo degli interpreti delle due opere, per le quali — non occorrerebbe rilevarlo — l'attesa è vivissima in città e nella regione.

:: CRONACA UDINESE ::

Una lettera dell'on. Pisenti all'on. Ciarlantini

L'on. Franco Ciarlantini ha lasciato, come è noto, il posto che ricopriva presso il Direttorio Nazionale del Partito in qualità di Capo dell'Ufficio Stampa. Egli ha preso commiato con una nobilissima lettera dai direttori dei giornali fascisti.

Il nostro direttore on. Pisenti gli ha risposto con questa lettera:

Caro CIARLANTINI,

nel tuo saluto di commiato da quanti fummo tuoi collaboratori, vicini o lontani, nella grande milizia della stampa fascista vibra la tersa coscienza di chi passa, con immutato fervore, dai posti di comando alle file dei gregari. Il fascismo, che non è tale se non ha un tale animo, ricorderà quanto hai fatto in questi mesi per organizzare la nostra stampa.

Io ti sono poi particolarmente grato per la costante affettuosa considerazione in cui hai tenuto questo antico e glorioso giornale di confine.

Fraterni saluti.

P. PISENTI.

Per il riscatto della ferrovia Gorizia-Aidussina

L'Ufficio Stampa della Amministrazione Provinciale del Friuli comunica:

Lunedì scorso si è riunito, nella sala della Deputazione Provinciale del Friuli, sotto la presidenza dell'on. co. Gino di Caporiacco, il Consiglio di amministrazione della Società della Ferrovia del Vipacco.

Erano intervenuti i sigg. consiglieri Francesco Ciani, membro della Commissione Reale della Provincia del Friuli e vice presidente del detto consiglio di amministrazione, Ignazio Kovac, sindaco di Aidussina, Giuseppe Furlani, sindaco di Prevacina ed in sostituzione dell'on. sen. bar. Valeriano Malfatti il cav. Pizzichelli, delegato del Ministro del Tesoro presso l'Ambasciata di Vienna.

L'on. di Caporiacco anzitutto informò il Consiglio di amministrazione delle pratiche svolte presso il Governo Nazionale in seguito alla diffida dello stesso circa il riscatto della ferrovia locale Gorizia-Aidussina. Comunicò inoltre che è stata presentata alla Cancelleria federale della Repubblica austriaca la richiesta di trasportare la sede della Società della ferrovia del Vipacco da Vienna in Italia a termini dell'art. 3 dell'accordo italo-austriaco per il trasferimento di sede di società commerciali.

Dopo le comunicazioni del signor presidente il sig. cav. Pizzichelli passò ad esporre dettagliatamente quali sono gli intendimenti del nostro Governo in ordine alle società delle ferrovie locali aventi sede a Vienna e le linee in territorio italiano. In considerazione poi del fatto che diverse obbligazioni di proprietà emesse dalla Società della ferrovia del Vipacco si trovano tutt'ora in mano di cittadini esteri, i quali chiedono il pagamento dei tagliandi scaduti, il rappresentante del Ministero del Tesoro fece presente l'opportunità di dichiarare estratte tutte le obbligazioni di proprietà ancora in circolazione.

Il Consiglio di amministrazione accettando la proposta del sig. cav. Pizzichelli a voti unanimi prese la seguente deliberazione:

« Vista la legislazione austriaca per cui i crediti stillati in corone accesi anteriormente e durante la guerra ed ora scaduti verso persone fisiche e giuridiche austriache si estinguono col pagamento di una corona austriaca attuale per ogni vecchia corona, senza riguardo alla nazionalità del creditore sia pure assicurato ipotecariamente su stabili siti nel Regno, il Consiglio di Amministrazione della Società della Ferrovia del Vipacco dichiara estratte tutte le obbligazioni di proprietà emesse da essa Società e ancora in circolazione, offrendo ai detentori il rimborso del capitale ed interessi sulla base di una corona austriaca attuale per ogni corona di valore nominale, pagabile dal 15 giugno al 31 luglio 1925, osservando che gli importi non prelevati verranno a norma di legge depositati al Tribunale per conto dei portatori di priorità

Il sig. presidente prima di togliere la seduta, partecipò ancora al Consiglio di amministrazione il suo divisamento di convocare ad Aidussina i sindaci della Valle del Vipacco, proprietari di obbligazioni della ferrovia Gorizia-Aidussina, per informarli sull'azione che la Provincia del Friuli intende svolgere nell'interesse degli azionisti di detta ferrovia.

Una simpatica cerimonia al R. Istituto Magistrale "C. Percoto „

Insegnanti ed alunne del R. Istituto Magistrale « C. Percoto » cogliendo occasione della ricorrenza di S. Giovanni, vollero ieri rendere omaggio al preside comm. prof. dott. Gio. Batta Garassini.

La cerimonia gentile ebbe inizio alle ore 16 dopo l'orario scolastico, che, per volontà del festeggiato, non si volle alterare l'andamento normale delle lezioni.

La signorina Stefanutti, alunna della III Magistrale Superiore A., offerse, a nome delle compagne anche del corso Inferiore, due magnifiche ceste di fiori. Indi furono eseguite alcune composizioni corali bellissime del genere classico e precisamente una « Barcarola » del Boito e il « Canto di primavera » del Mendelssohn.

Preside e corpo insegnante al completo, applaudiscono insistentemente alle fresche voci delle alunne, mirabilmente istruite nell'arte del bel canto da quella squisita anima di musicista e di educatore che è il Maestro Antonio Ricci. Quest'ultimo accompagnò poscia al piano il prof. Bruno Cuttini che eseguì due pezzi per violino del Vivaldi e del Veracini, con tecnica squisita e profonda sensibilità. Seguì, applauditissima, l'esecuzione del prof. Stuferi di una sua composizione per piano.

Terminate le acclamazioni che salutarono i concertisti, il comm. Garassini, fra la più deferente attenzione, pronunziò un discorso, inneggiando con felice pensiero, alla gioventù della scuola che si prepara con fervido animo alle battaglie della vita. Dalle immagini dei Grandi italiani di tutti i secoli e degli Artefici della redenzione della Patria, che, con le fotografie della grande guerra adornano le pareti della sala ove si svolge la riunione, trasse motivo per incitare ancora una volta le fanciulle, prossime ad essere insegnanti, all'amore della Patria e associò il pensiero di riverenza ai Caduti a quello per i viventi e in primo luogo ai due spiriti che dirigono le sorti d'Italia, S. M. il Re e S. E. Benito Mussolini.

La parola calda del preside trovò eco simpatico nel cuore degli uditori, a lui uniti in una fervida comunione di voto per le più alte vittorie della scuola Magistrale.

In forma più intima si svolse quindi la seconda parte della festa che consistette nella presentazione come dono alle scuole del ritratto ad olio del festeggiato, opera d'arte mirabile, dovuta al pennello del prof. Giuseppe Menghi, insegnante di disegno nell'Istituto stesso

La consegna ebbe luogo nella sala della Biblioteca, per l'occasione trasformata in una serra olezzante di fiori.

Il vice preside prof. dott. Giuseppe Canestrelli pronunziò nobili parole di stima e di augurio verso il festeggiato, dicendo del sentimento spontaneo e concorde di tutti i colleghi nell'associarsi al prof. Menghi per donare alla scuola l'effigie di chi e tanto fece per il suo riordinamento dapprima e tanto per il suo attuale pieno fiorire.

Fu poscia servito un rinfresco e, al momento di levare le mense, il prof. dott. Millioni rivolse un pensiero di omaggio al comm. Garassini che informa ogni manifestazione del suo spirito vivace e illuminato a un altro sentimento di fede nella scuola e nella nazione italiana. Il preside ebbe per tutti commosse parole di riconoscimento e di affetto.

Il prof. Adriano Lami disse due fra le più belle parodie di Luciano Folgore e così terminò la simpatica riunione.

Al comm. Garassini che con tanta nobiltà e fede esercita il suo apostolato di coltura, i migliori auguri.

I nostri professori alle Commissioni GIUDICATRICI

In seguito alla nomina delle Commissioni giudicatrici degli esami di Stato, molti dei professori delle nostre scuole medie sono stati chiamati a far parte di dette Commissioni a Udine e in diverse città d'Italia. Fra gli altri i seguenti:

Prof. cav. Giuseppe Canestrelli del R. Istituto Magistrale alla Commissione di Bologna; il prof. Carlo Fabbri del R. Liceo Scientifico al R. Istituto Magistrale di Udine; il prof. Zanetti del R. Istituto Tecnico al R. I. T. di Modena; il cav. prof. Pegozzi del R. Istituto Tecnico al R. I. T. di Como; il prof. Bonomi del R. Istituto Tecnico al R. I. T. di Fiume; il prof. Paoletti del R. Istituto Tecnico al R. I. T. di Piacenza.

Alla Filologica

La compagnia drammatica della Società Filologica Friulana darà in occasione delle prossime feste due rappresentazioni in Provincia: Domenica 28 reciterà a Spilimbergo e lunedì 29 a Maniago.

Domani pubblicheremo il programma delle due recite.

Per il Grande Concorso Ippico

Fervono i preparativi ed intensa è nel pubblico l'attesa epr il grande Concorso Ippico che si svolgerà nei giorni 4 e 5 luglio p. v. nel magnifico Ippodromo Moretti con l'attraente programma già pubblicato.

Molti sono ormai gli iscritti non solo fra ufficiali e gentlemen della città, ma anche di Milano, di Trieste e di altri importanti centri ippici italiani. E' pure assicurata la partecipazione di numerose gentili e provette amazzoni che porteranno la nota altamente aristocratica e gentile a questo grande Concorso. Sono già stati allestiti quattordici ostacoli di cui taluni veramente sensazionali, daranno alle gare il più alto interesse.

Prima cura del solerte Comitato, presieduto dal comm. dott. Luigi Fabris, fu quella di provvedere a che i terzi posti dell'Ippodromo siano collocati in modo che si possono vedere benissimo tutte le gare e in località immediatamente vicina al percorso. Di ciò il pubblico sarà vivamente grato al Comitato concorrendo in folla ad assistere allo eccezionale spettacolo che da undici anni non si dà nella nostra città.

Per il premio alle "Amazzoni „

La quota di sottoscrizione per il dono alla categoria « Amazzoni » nel « Concorso Ippico » deve essere inviata al comm. Ugo Zilli (Camera di Commercio), essendo la contessa Elisa de Puppi assente da Udine.

Grande festa estiva

Fervono intensi i lavori di preparazione per la festa notturna che — tempo permettendo — avrà luogo lunedì 29 corrente sul Campo Polisportivo.

Domani pubblicheremo il programma del concerto bandistico e quello dello spettacolo pirotecnico che comprende un gran numero di fuochi fissi, giranti ed aerei, nonchè un finale rumoreggiante di grande effetto.

Fra gli interessanti pezzi pirotecnici è compresa anche l'accensione simultanea di cinque girandole solari che per qualche tempo illumineranno a giorno il vasto campo.

Congresso Regionale dell' Unione Magistrale Nazionale

Al Congresso regionale dell'Unione Magistrale Nazionale che sarà tenuto a Udine, come già fu annunciato, nei giorni 28 e 29 corrente, hanno assicurato d'intervenire i rappresentanti più validi della classe magistrale, notissimi al corpo insegnante: prof. Muzio Mochen, presidente dell'Unione, Riccardo Campagnoni, Guido Zanni, Francesco de Sisti.

Numerosissime le adesioni pervenute da tutta la regione: i temi importantissimi che saranno discussi sono:

Organizzaizone di classe — relatore Odone Gottardis; stato giuridico ed economico — relatore Riccardo Compagnoni; Monte Pensioni — relatori Mario Mochen e Guido Zanni.

I colleghi, ai quali non fosse pervenuto l'invito personale, sono pregati di considerarsi come invitati al Congresso.

Convegno Regionale Veneto Postelegrafonici fascisti

Domenica 28 corrente, alle ore 10.30 nella Sede delle Corporazioni Sindacali Fasciste al Ponte dei Carmini N. 1, Padova, avrà luogo il 1. convegno regionale dei Postelegrafonici Fascisti del Veneto con l'intervento del Segretario generale del Sindacato cav. uff. Vincenzo Nicoletti.

Data la grande importanza che verrà ad assumere il convegno modesimo perchè indotto alla vigilia della riunione del Direttorio Nazionale, è fatto obbligo a tutte le sezioni del Veneto, unitamente a quelle del personale delle Ricevitorie, di inviare i loro rappresentanti con il gagliardetto della Sezione.

Cavaliere della Corona d'Italia

L'egregio concittadino ragioniere Vito Crainz il quale come valoroso capitano combattente partecipò all'aspra guerra fin dal suo inizio, è stato insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Questa onorificenza costituisce un significativo riconoscimento non solo delle cospicue virtù militari del ragioniere Crainz, ma anche delle benemerenze e della proficua attività da lui spiegata sia quale assessore del Comune di Udine, sia nell'Associazione Combattenti.

Al nuovo cavaliere le nostre vivissime congratulazioni per la ben meritata distinzione cavalleresca.

Pro Tempio ai Caduti

L'appello ai Commercianti per la Pesca di Beneficenza

In occasione delle solenni cerimonie che si svolgeranno nei giorni 11 e 12 luglio p. v. per la posa della prima pietra al tempio monumentale ai Caduti sul Piazzale XXVI Luglio, si terrà una grande pesca di beneficenza. All'uopo il Comitato ha rivolto ai Commercianti della città un appello chiedendo il loro concorso con doni di oggetti di loro commercio o della loro industria.

Apposite incaricate passeranno a raccogliere il regalo che certo ognuno avrà destinato di offrire. Diamo pertanto il terzo elenco dei doni ed offerte pervenuti:

Fratelli Bizzi: n. 5 scatole brodo al pollo — prof. Calligaris: astuccio con n. 6 coppe — Calligaris Plinio: vasetto Guspod, astuccio con bicchierini, giardiniera, due quadretti in legno e due in gesso — signor Martini: servizio da the, lampadina elettrica e vassoio — Scrosoppi Elisa ved. Trevisan: astuccio a due tazzine in porcellana con portatazzine in argento — signora Masetti Maria in Brandolini: vaso di vetro, un moschicida, scatoline bomboniera e bottiglio — signor Vacchiani: n. 55 Olombon, 3 saponette, 5 coloranti, 5 scatole vichy — Pina Peroraro: una bottiglia vino Barbera — sig. Schiavi: un servizio bicchierini — Giuseppe Buffa: un fiasco vino — G. G.: tre paia calze da donna — Meneghini: due abajours — signor Saccomani: L. 5 — N. N.: un porta biscotti — signor Turcatti: una bottiglia vino — signor Canciani L. 25 — « S.A.O. »: n. 40 piante — sig. Galli G. L. 20 — signor Sticotti: tre fodere ricamate per cuscini — sig.a Floritto Ludovica: n. 4 vasi vetro, 2 porta stuzzicadenti, 2 forchette — Ida Merlino: un porta biscotti — Nilda Iop Golpez: n. 12 forchette — Voltan Mario: n. 2 paia scarpe — signor Mauro: n. 100 quaderni — Fratelli Ciani: n. 3 pacchetti pasta — Tipografia Cooperativa: L. 5 — Liso Manlio: L. 5 — Croattini: due buoni per carne — Comino Giovanni: L. 10 — Caucigh Anna: due salvadanai, una lattiera porcellana, due vasi porta caffè — Pravisano Giovanni: tre pagliette da uomo — Ditta Checchin: 4 specchi — Basciu Angelo L. 10 — Lazzarini Attilio: cappello — Trangoni Anelo: grattuccie, tre paia zoccoli, un porta carta, tre salvadanai, 10 passetti — Ronzoni Alfonso: due buoni per un chilo di carne manzo, un chilo vitello — Grillo: 2 falci fieno — Mauro: 6 paia calze, 6 calzetti uomo — Zavagna: statua portafiori porcellana — Rossi Amelio: servizio caffè per 6 persone — Barbieri Daniele: 10 pacchi candele, 10 pacchi lumini — D'Este Erminia: servizio per n. 6 bicchierini cristallo per liquori — signor Martini: una abbajour per luce elettrica, ricco servizio da caffè per 12 persone — sig. cav. Miani: artistici portafiori in terracotta — signora Pirozzi: servizio completo caffè in porcellana — dott. Mario Savini L. 25 — Ditta Agosto Impresa, L. 100 — don Bonetti, L. 25 — Ditta fratelli Menazzi: 200 doni paste in sorte — Ditta Cosmi Carlo: n. 50 doni assortiti — Comitato: macchina da cucire. Servizio champagne in argentone, due anfore cinesi, sgranatoio, due portasalviette in argento, braccialetto di argento, anello oro, lavandino in marmo, salottino in legno bianco con poltroncine imbottite.

Presto verranno esposti i doni più belli.

Banda cittadina

Programma che eseguirà la Banda Cittadina questa sera dalle ore 21 alle ore 22,30 in Piazza V. E.:

1. Mendelssohn: Marcia Nuziale
2. Schubert: Andante della Sinfonia Incompleta.
3. Gounod: « Faust » - Duetto d'amore e valzer.
4. Sibelius: « Fenlandia » - Poema Sinfonico.
5. Mascagni: « Iris » - Inno al Sole.

Concorso nell' Ispettorato dell' Industria e del Lavoro

Il Ministero dell'Economia Nazionale ha bandito un concorso per esami a 18 posti di alunno con contratto d'impiego a tempo determinato (grado 13°) nella categoria di ordine dell'Ispettorato dell'Industria e del Lavoro.

Gli interessati possono rivolgersi per chiarimenti alla Prefettura (Gabinetto).

L'inizio del servizio di elettromobili
tra Udine, S. Osvaldo, Manicomio Provinciale

Il Manicomio Provinciale — come è noto — dista da Udine circa tre chilometri, di modo che tutti coloro i quali sinora avevano dei parenti o dei conoscenti da venir a trovare in questo grande Istituto di cura, erano obbligati a sostenere l'onerosa spesa di una vettura o altrimenti dovevano fare a piedi la non breve strada che dal Manicomio conduce alla Città, affrontando i disagi del maltempo e del solleone.

L'Amministrazione Provinciale — dalla quale l' Istituto dipende — contro un sussidio annuo è riuscita a far attivare un regolare servizio di elettromobili da parte della Società Tramvie del Friuli. Tale servizio è di utilità grandissima perchè tutti coloro che devono recarsi a quel Pio Luogo — sopratutto per portare un po' di sollievo con le loro visite agli ammalati — d'ora innanzi potranno con la modesta spesa di una lira, evitare i disagi derivanti da una incomoda passeggiata.

Il servizio tramviario (vetture elettromobili senza rotaie) farà — con nove corse al giorno di andata e nove di ritorno — il seguente tragitto: Piazzale Cividale (Porta Pracchiuso) — Via Treppo — Piazza Vittorio Emanuele — Piazza del Duomo — Piazza XX Settembre — Piazza Garibaldi — Via Grazzano — Via Pozzuolo e Manicomio Provinciale.

Lungo il tragitto sono state disposte delle fermate obbligatorie e facoltative per comodità dei passeggeri.

Quindi l'Amministrazione del Manicomio avverte tutti coloro che possono essere interessati da questa innovazione, che coi primissimi giorni di luglio tale servizio funzionerà regolarmente con grande vantaggio, tanto per tutti quegli infelici che sono degenti in quell' Ospedale Psichiatrico, come per i loro cari che sino ad oggi dovevano affrontare un disagevole viaggio per compiere le loro visite.

Per norma degli interessati comunichiamo copia dell'orario delle varie corse:

PARTENZE: da Porta Cividale 7.05 — 8.05 — 9.15 — 10.15 — 12.05 — 15.05 — 16.35 — 18.10 — 19.10 — da Piazza Vittorio: 7.11 — 8.11 — 9.21 — 10.21 — 12.11 — 15.11 — 16.41 — 18.16 — 19.16 — da Porta Grazzano: 7.17 — 8.17 — 9.27 — 10.27 — 12.17 — 15.17 — 16.47 — 18.22 — 19.22.

ARRIVI AL MANICOMIO — 7.25 — 8.25 — 9.35 — 10.35 — 12.25 — 15.25 — 16.55 — 18.30 — 19.30.

PARTENZE DAL MANICOMIO — 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.40 — 13.30 — 15.30 — 17 — 18.40 — 19.40

ARRIVI: a Porta Grazzano: 7.38 — 8.38 — 9.48 — 11.48 — 13.38 — 15.38 — 17.08 — 18.48 — 19.48 — a Piazza Vittorio: 7.44 — 8.44 — 9.54 — 11.54 — 13.44 — 15.44 — 17.14 — 18.54 — 19.54 — a Porta Cividale: 7.50 — 8.50 — 10 — 12 — 13.50 — 15.50 — 117.20 — 19 — 20.

I Volontari di guerra
per la lapide ai Caduti Alpini

Lunedì 29 giugno si inaugurerà a Ciivdale del Friuli una lapide ai Caduti dei Battaglioni Alpini « Cividale » e Val Natisone » « Monte Matajur ».

I Volontari di Guerra hanno l'obbligo di partecipare alle onoranze che saranno tributate a questi umili Eroi del Monte Rosso, del Monte Nero, del Vodil, del Toraro, di Ponte Schiri, del Novegno, degli altipiani dell'Ortigara e di tutte le battaglie più aspre della guerra. Essi pertanto sono invitati ad intervenire alla cerimonia seguendo il seguente programma:

Ore 8. — Adunata sul Piazzale della Stazione ad Udine.

Ore 8.35 — Partenza per Cividale in ferrovia.

Ore 9. — Formazione del corteo alla Stazione di Cividale.

Ore 9.45 — Ammassamento di fronte alla lapide nella Caserma Alpini « Cividale ».

Ore 10. — Scoprimento della lapide.

Ore 13. — Banchetto sociale.

La quota per ogni partecipante — compreso il banchetto — sarà di circa L. 20.

Assunzione obbligatoria
degli invalidi di guerra

L'Istituto di Previdenza Sociale avverte tutti i datori di lavoro soggetti all'osservanza dell'art. 11 della legge 21 agosto 1921, n. 1312, che ai sensi dell'articolo 14 della legge stessa devono entro il 10 luglio p. v. presentare la denuncia del personale valido ed invalido che si troverà alle loro dipendenze il 30 giugno 1925.

La denuncia dovrà essere compilata sul modulo da richiedersi all'Istituto stesso.

Coloro che non faranno entro il giorno prescritto la denuncia (10 luglio) saranno puniti con una ammenda da L. 100 a L. 1000.

Istituzione dei vaglia
per tasse e concessioni

Dal 1 luglio 1925 è istituito uno speciale tipo di Vaglia pel pagamento ai Procuratori del Registro delle tasse di esercizio, di brevetti, di passaporti e di licenze di porto d'armi o di pesca ovvero di tasse scolastiche, di tasse di ammissione a concorsi, o agli impieghi, di tasse per esami di Stato o simili.

Il nuovo vaglia sarà rilasciato dagli Uffici Postali insieme alla ricevuta, al mittente, il quale tratterrà la ricevuta e, secondo il caso, allegherà il vaglia alla domanda di concessione o di licenza, e lo consegnerà all'Ufficio al quale deve dimostrare lo eseguito pagamento.

Dalla data suddetta sarà vietato valersi per detti pagamenti del vaglia ordinario.

Concorso nel Commissariato
Militare Marittimo

Il Ministero della Marina ha aperto un concorso per esami a dieci posti di Tenente nel Corpo di Commissariato Militare Marittimo in servizio attivo permanente.

Gli interessati possono rivolgersi per chiarimenti alla Prefettura Gabinetto).

Una caduta alla Palestra

Il giovinetto Bruno Turco di Eustacchio, di anni 17, mentre eseguiva ieri sera esercizi sulla sbarra, nella Palestra di Via Dante, precipitò a terra. Fu subito soccorso dai presenti e trasportato al Civico Ospedale.

Gli venne constatata la frattura del radio sinistro. Fu trattenuto nel Pio Luogo e dichiarato guaribile in 25 giorni, salvo complicazioni.

I ladri in casa?

Quando tutto intorno era immerso nel l'oscura pace della notte, Regina Miani fu Francesco, di anni 48, abitante a S. Gottardo, in via Bariglaria, 16, fu svegliata di soprassalto da un lieve rumore, come di qualcuno che volesse forzare una finestra della camera. La povera donna, col cuore in tumulto, pensò subito ai ladri e fu invasa da una tremenda paura; allora fece quello che qualunque altra donna avrebbe fatto in tale frangente e cioè gridò aiuto. Il grido impaurì i ladri i quali evidentemente fuggirono, dato che non si resero più visibili.

Ieri la donna denunciò la brutta avventura ai carabinieri, narrando loro che la finestra della camera reca un buco, quale traccia lasciata dai pericolosi visitatori notturni.

Nel cortile, accanto al pollaio, fu trovata anche una spranga di ferro, abbandonata dai ladri.

I carabinieri hanno iniziato indagini.

Il Giudice Istruttore a S. Leonardo

Ieri abbiamo narrato in cronaca di San Leonardo che a Tribil di Sotto fu arrestato il marito della ventenne Maria Trusgnac, morta domenica scorsa. La voce pubblica accuserebbe il marito di avere avvelenata la giovane sposa per dedicarsi più liberamente ad altri amori.

Per appurare quanto sia di vero nella grave accusa pubblica, l'autorità giudiziaria ha ordinato l'autopsia del cadavere della Trusgnac.

Ieri mattina si è recato sopraluogo il Giudice Istruttore cav. Santomaso, accompagnato dal cancelliere signor Saporita.

Valentino Zenarola a Portolongone

Valentino Zenarola, di Adegliacco, il giovane assassino del milite fascista Giuseppe Gentile, è stato assegnato al penitenziario di Portolongone.

Lo Zenarola, come si ricorderà, fu condannato dalla nostra Corte d'Assise a 30 anni di reclusione per il barbaro delitto commesso.

Grave scontro motociclistico

Ieri sera, alle 21, mediante un'automobile, fu trasportato all' Ospedale Civile il ragazzo tredicenne Nicolò Miani fu Ermacora di Buia. Sottoposto a visita medica gli vennero riscontrate contusioni varie e una frattura a una gamba. Non fu ancora stabilita la prognosi, ma pare che non si tratti di caso disperato.

Il ragazzo, che correva in bicicletta, nei pressi di Casasola di Maiano fu investito da un motociclo.

VOCI DEL PUBBLICO
Un cerbero

Riceviamo:

Per espresso incarico di un alto magistrato che ha il proprio figlio nel Collegio Arcivescovile, mi sono recato oggi in quell' Istituto per portargli i saluti del babbo e, poichè il giovanetto è un po' timido, per incuorarlo ad affrontare gli esami con sereno animo. All' ingresso del Collegio trovai un portinaio che, vero cerbero, con modi tutt'altro che cortesi, mi espresse l'assoluto divieto di conferire con i convittori. Sono certo che il Direttore del Collegio, persona universalmente nota per la sua gentilezza, se gli fosse stato espresso il mio legittimo desiderio, non avrebbe opposto alcuna difficoltà ad appagarlo e perciò attribuisco l' inconveniente soltanto alla scarsa cortesia del portinaio.

(Segue la firma).

CRONACA SPORTIVA

La Presidenza dell'Associaizone Sportiva Udinese, Sezione Calcio, invita tutti i rappresentanti delle squadre iscritte alla « Coppa dei Liberi » a trovarsi al « Caffè Commercianti » in via Daniele Manin, questa sera, venerdì 26, alle ore 20.30 precise.

Cinema Teatro Eden
LA VALLE DEI LUPI

In questo orrido e magnifico lembo di terra, nell'estremo limite dell'Alaska, dominio perenne delle nevi, dove immensi tesori giacciono sepolti e non giunge eco del mondo e della civiltà; il miraggio di pingue fortune aveva spinto arditi all'ardua impresa della conquista della ricchezza; ed accompagnati dal celebre cane lupo « Strongheart » la carovana si mette in cammino... Tre anni di solitudine, di fatiche e di privazioni, di ricerche assidue e di amare delusioni, sfidando la morte e gli elementi, non avevano dato la sognata ricchezza a Peter Cooch; ma avevano indurito ed inselvatichito il suo cuore, ed improvviso e prepotente il desiderio di udire una voce femminile e di vedere una creatura umana si fece sentire nel suo animo oppresso dalle forze brute della natura e della vita... Un dramma appassionato si svolge nella brutalità selvaggia, un romanzo d'amore rozzo per sentimenti si compie, e col sacrificio del fido cane, viene evitata la tragedia, ed un raggio di sole comincia ad illuminare le anime dei nostri personaggi.

LA VALLE DEI LUPI è un eccezionale capolavoro destinato all'entusiasmo più frenetico. Oggi dalle ore 17 première.

Il « GIORNALE DEL FRIULI » SI VENDE A 20 CENTESIMI

Vita Commerciale

TRASFORMAZIONE DI SOCIETA. — Il Foglio annunzi legali pubblica che con atti del notaio dott. Gonano di Pordenone, fu trasformata la Società accomandita semplice « Fonderia Industriale Pordenonese » in una Societ Anonima con la stessa denominazione sociale e con l' identica sede sociale in Pordenone. La durata della Società è fissata in anni 13 a partire dal 1° gennaio 1925. Il capitale sociale è fissato in lire 225.000 con facoltà nel Consiglio di Amministrazione sociale di aumentare il capitale fino all' importo di lire un milione.

FALLIMENTI. — Il Tribunale di Udine ha dichiarato i seguenti fallimenti: Mario Corner di Palmanova, negoziante in coloniali; Eugenio Sisani, negoziante in coloniali in Udine; Maria Zusi negoziante in chincaglieria a Udine.

REVOCA. — Con sentenza del Tribunale di Udine venne revocato il fallimento di Emanuele Lazzarini di Puia di Prata.

OMOLOGAZIONE. — Il Tribunale di Udine ha omologato il concordato stipulato dai falliti Toffolo Teresa nata Peis e Toffolo Salvatore, negozianti da Reana del Roiale, con i loro creditori, sulla base del pagamento integrale dei crediti privilegiati e del 35 per cento ai creditori chirografari, scadenza dei pagamenti suddetti a un mese dall'omologa del concordato

BOLLETTINO GIORNALIERO
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Giovedì 25 giugno 1925

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	744.3	743.7	742.3
Pressione al mare	755.1	754.3	752.9
Temperatura	15.3	20.3	17.8
Umidità (0-100)	81	56	69
Vento Direzione	ESE	E	ESE
Vento Forza	mod.	mod.	mod.
Nebulosità (0-10)	10	10	10
Stato del tempo	brutto	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 20,6

Temperatura minima: 12,9

Acqua caduta: mm. 16,00

Situazione isobarica europea a ore 8:

Pressione massima: 768, sull' Irlanda

Pressione minima: 753, sui Balcani e sull'Alto Tirreno

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti moderati settentrionali; cielo vario; pioggia; temperatura sotto la normale.

I prezzi dei mercati
Piazza XX Settembre.

Frumento a L. 160 — Granoturco giallo da L. 117 a 110 — Granoturco bianco a L. 110 — Cinquantino a L. 105 — Segala nuova da L. 115 a 100 — Orzo da pilare a L. 115.

Piazza Venerio.

Patate da L. 70 a 80 — Tegoline da L. 90 a 140 — Zucchette da L. 70 a 90 — Piselli da L. 100 a 180 — Radicchio da L. 200 a 400 — Insalata da L. 300 a 400 — Pomidoro da L. 180 a 250 — Erbette da L. 500 a 600 — Cappucci da L. 350 a 400 — Pere da L. 250 a 300 — Ciliege da L. 250 a 330 — Albicocche da L. 400 a 500 — Pesche da L. 340 a 600 — Uva Ribes da L. 300 a 320 — Fragole a L. 900 — Noci da L. 300 a 450 — Nocciuole da L. 500 a 700.

Il mercato dei bozzoli

UDINE, 25.

Il listino segna oggi una lieve diminuzione. Infatti ieri i prezzi dei bozzoli variarono da L. 32 a 36.50 il chilo mentre oggi segnarono un minimo di L. 31 ed un massimo di L. 35 il chilogrammo.

CASARSA, 25.

Si sta chiudendo la stagione con prezzi ancora da fissare per i quantitativi venduti a L. 32-33 prezzo aperto sulle basi di quello del mercato e dell' Essicatoio cooperativo di S. Vito al Tagliamento. Gli ultimi quantitativi sono stati venduti a L. 36-36.50 e fino a un massimo di L. 37 il chilogramma.

CIVIDALE, 25.

In questi due giorni (24-25) si è verificata una forte affluenza nelle diverse « pese ». Ieri all' Essicatoio cooperativo sono stati pesati oltre 21.000 chili. I prezzi praticati dagli ammazzatori da un minimo di L. 30 hanno raggiunto anche L. 35 e più. Fra tre o quattro giorni il mercato sarà chiuso

TRICESIMO, 25.

Il mercato è stato anche oggi molto animato, non ostante la riduzione del raccolto. Sono afvuiti moltissimi produttori. Si calcola cvhe siano stati pesati di già 100 mila chili al prezzo vario di 35-36 al chilogramma. La sola pesa Boschetti-Ellero ha fatto acquisti per oltre 60 mila chilogrammi.

LATISANA, 25.

Il prezzo odierno dei bozzoli si è aggirato dalle 32.50 alle 33.

Rassegna Commerciale
MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 25. — (per telegrafo).

Francia 124.95 — Svizzera 526.50 — Londra 131.90 — America 27.1250 — Berlino (marco oro) 6.45 — Austria 3.86 — Romania 11.50 — Belgio 124.65 — Spagna 393.50 — Praga 81.205 — Ungheria 0.037 — Jugoslavia (Borsa di Trieste) 46.60.

Rendita e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 73.15.

Consolidato 5 per cento 89.30.

Orario ferroviario

Linea Udine - Trieste

Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.15 (A) — 12 (O) — 14.55 (A) — 17.05 (O) (per Gorizia — 17.45 (D) — 20.10 (A).

Arrivo: ore 7 (O) (da Gorizia) — 8.20 (A) — 9 (D) — 11.25 (A) — 15.45 (A) — 17 (D) — 19.55 (D) — 22.30 (O).

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 0.35 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M) (fino Pordenone) — 9.11 (A) — 11.45 (D) — 15 (D) — 17.50 (A) — 20.15 (DD).

Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone) — 9.10 (DD) — 10.10 (A) — 11.51 (O) — 16 (A) — 17.30 (D) — 23.27 (A).

Linea Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.25 (A) — 9.20 (DD) — 12.10 (A) — 16.15 (A) — 17.48 (D) — 20.16 (O) (fino a Carnia).

Arrivi: ore 7.20 (A) — 11.35 (O) — 14.40 (A) — 19.45 (A) — 20.03 (DD) — 23.18 (O) (da Carnia).

Udine - Stazione Carnia.

Partenza: ore 20.16 — Arrivo Stazione Carnia 21.37.

Partenza Stazione Carnia: ore 22.5 — Arrivo a Udine: ore 23.18.

Linea Carnia-Villa Santina.

Partenza da Carnia: ore 6.15 — 7.50 — 10.45 — 13.40 — 19.20.

Arrivo a Villasantina: ore 6.55 — 8.50 — 10.20 — 11.25 — 14.20 — 20.

Partenza da Villa Santina: ore 4.50 — 7.40 — 9.30 — 12.35 — 16 — 18.

Arrivo a Carnia: ore 5.30 — 10.10 — 13.15 — 17.26 — 18.40.

Ferrovia Val Degano.
Villa Santina - Comeglians.

Partenza da Villa Santina: ore 4.50 (*) — 8 — 14.25 (**) — 20.5.

Arrivo a Comeglians: ore 5.55 (*) — 9.5 — 15.30 (**) — 21.10.

Partenza da Comeglians: ore 6.35 — 11.5 — 16.40.

Arrivo a Villa Santina: ore 7.30 — 12 — 17.35 (**).

(*) Si effettua il lunedì durante i mesi di luglio, agosto e settembre.

(**) Si effettua anche la domenica fino a tutto settembre.

Linea Udine-Cividale.

Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.20.

Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 — 12.50 — 15.10 (*) — 17.45 — 20.50.

Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 13.15 — 15.50 — 19.10 — 21 (*).

Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 19.40 — 21.30 (1).

(*) — Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale ferrovia: 6.40 — 12.56 — 17.50.

Partenza da Cividale Barbetta: 6.50 — 13.15 — 18 — Arrivi a Caporetto: 8.24 — 14.47 — 19.32.

Partenze da Caporetto: 5 — 11.15 — 16.13 — Arrivi a Cividale Barbetta 6.30 — 12.46 — 17.42 — Arrivi a Cividale ferrovia: 6.36 — 12.52 — 17.47.

Linea Udine - S. Giorgio di Nogaro Palmanova - Grado

Partenze: ore 5 (per S. Giorgio) — 9.21 (Cervignano, Grado, dal 5 giugno al 30 settembre) — 10.05 (S. Giorgio) — 17.20 (per S. Giorgio) — 18.35 (per Grado) — 20.20 (fino a Grado, dal 5 giugno al 30 settembre).

Arrivi: ore 7.25 (da S. Giorgio) — 8.47 (da Grado dal 5 giugno al 30 settembre) — 13.25 (da S. Giorgio) — 19.40 (da S. Giorgio) — 22.20 (da Grado dal 5 giugno al 30 settembre).

5.37 — 9.53 (Fino al 30 settembre) — 10.55 in coincidenza ai treni in partenza da Udine alle 5 ed alle 10.5 — 19.14 — 20.5 (Fino al 30 settembre).

Linea Gemona-Spilimbergo-Casarsa

Partenze da Gemona: ore 4.35 — 13.55 — 19.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 15.40 — 20.30

Partenze da Casarsa: ore 8.32 — 11.10 — 17.5.

Arrivi a Gemona: ore 9.57 — 12.55 — 18.58.

Linea Casarsa-S. Vito-Portogruaro

Partenza da Casarsa: ore 6.17 — 10.5 — 17.20.

Arrivi a Casarsa: ore 8.23 — 16.47 — 22.13.

Linea Casarsa-S. Vito-Motta di Livenza

Partenze da Casarsa: 5.50 — 12.40 — 19.30.

Arrivi a Casarsa: 9 — 16.37 — 22.25.

Linea Udine - S. Daniele.

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.20 — 8.45 — 11.50 — 15.30 (*) — 17.10 D — 18.50.

Arrivi a S. Daniele: ore 7.40 — 10.5 — 13.10 — Fagagna 16.25 (*) — 18.10 D — 20.10.

Partenze da San Daniele: ore 6.10 — 7.45 D — 13.20 — Fagagna 18.45 (*) — 17.25 — 20.30.

Arrivi ad Udine, Porta Gemona: ore 7.30 — 8.40 D — 14.40 — 19.40 (*) — 18.45 — 21.50.

I treni col segno (*) si effettuano solo la domenica e giorni festivi sul percorso Udine Fagagna e viceversa.

Tramvia del But

Partenze da Paluzza: ore 4.30 (*) — 6.40 — 10 — 15.40.

Arrivi a Tolmezzo: ore 5.35 (*) — 7.45 — 11.5 (*) — 16.45.

Partenze da Tolmezzo: ore 8.20 — 12.10 — 18.5 — 19.50 (*).

Arrivi a Paluzza: ore 9.35 — 13.25 — 19.20 — 21.5 (*).

(*) Si effettua il lunedì, giovedì e sabato.

Linee automobilistiche
Maniago - Tramonti - Clauzetto
Lestans - Udine - S. Daniele

Partenze da Maniago: ore 5.50 — Da Tramonti: ore 5.10 — da Clauzetto: ore 5.45.

Arrivi a Lestansa ore 6.55 — a San Daniele: ore 7.40 — a Udine: ore 8.40 (D) — Partenze da Udine: ore 17.10 (D).

Arrivi a S. Daniele: ore 18.10 (D) — a Lestans ore 18.55 — a Maniago: 19.50 — a Tramonti: ore 20.40 — a Clauzetto: ore 20.

I biglietti a Udine si vendono presso la Stazione della Tramvia Udine-San Daniele e Piazzale Osoppo.

Validità andata ritorno due giorni e dalla vigilia all' indomani del festivo.

Linea Udine-Tricesimo.
Corriera: Buia - Tarcento - Nimis

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5 — Festivo: 21.15.

Corriera per Tarcento: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

Corriera per Buia: ore 11.45 — 15 — 19

Partenze da Buia: ore 7.30 — 13.45 — 16.45.

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.

Partenze da Tricesimo: ore 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.35 — Festivo: 22.

Corriera Nimis-Tricesimo

Partenze da Udine: ore 8.10 — 11.10 — 14.25 — 15.25 (*) — 18.25 — 20.5 (*).

Arrivi a Nimis: ore 9.5 — 12.5 — 15.20 — 16.20 (*) — 19.20 — 21 (*).

Partenze da Nimis: ore 7.45 — 9.45 — 14 — 15.30 (*) — 18 — 20 (*).

Arrivi a Udine: ore 8.44 — 10.44 — 15 — 17 (*) — 19 — 21 (*).

Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto nei giorni festivi.

Udine - Marano - Lignano

Partenza autocorriera da Udine alle ore 17, arrivo a Marano ore 19. — Motoscafo da Marano: partenza ore 19.10 arrivo a Lignano ore 19.36.

Partenza da Lignano alle ore 5.50; arrivo a Marano alle ore 6.20 — Autocorriera: partenza da Marano alle ore 6.30; arrivo a Udine alle ore 8.30.

S. Giorgio - Marano

Autocorriera: S. Giorgio-Marano: partenza da S. Giorgio ore 7; arrivo a Marano ore 7.20 — Motoscafo: partenza da Marano ore 7.30, arrivo a Lignano ore 8.

Parten azda Lignano ore 17.40; arrivo a Marano ore 18.5 — Autocorriera: partenza da Marano per S. Giorgio ore 18.10; arrivo a S. Giorgio ore 18.30.

L'orario verrà modificato col 1. luglio p. v.

Pielungo-Bagni Anduins-Pinzano Spilimbergo

Partenza Pielungo: ore 5.30 — Bagni Anduins 6.10 — Pinzano 6.50 — Arrivo Spilimbergo 7.30.

Riparte da Spilimbergo: ore 17.55 — Pinzano 18.35 — Bagni Anduins 19.15 — Arrivo a Pielungo 19.55.

S. Daniele-Dignano-Flaibano-Sedegliano Codroipo

Partenze da S. Daniele: ore 7.30 e 15.30 — Arrivo a Codroipo 8.45 e 16.45.

Perte da Codroipo: ore 9.40 — 18.25 — Arrivo a S. Daniele: ore 10.55 — 19.35.

Bagni Anduins-Pinzano-S. Daniele Udine

Partenza Bagni Anduins: ore 6.10 — Pinzano 6.50 — Ragogna 7.5 — San Daniele arrivo 7.15 — Partenza: 7.45 — Coseano 8.5 — S. Vito di Fagagna 8.15 — Arrivo a Udine 8.45.

Riparte da Udine: ore 17 — S. Vito di Fagagna 17.30 — Coseano 17.40 — Arrivo a S. Daniele 18 — Partenza: 18.10 — Ragogna 18.25 — Pinzano 18.35 — Arrivo a Bagni Anduins 19.15.

S. Daniele-Maiano-Buia-Artegna Gemona

Partenza da S. Daniele: ore 7.30 e 15 — Arrivo a Gemona: ore 8.30 e 16

Partenza da Gemona: ore 9.30 e 18.40 — Arrivo a S. Daniele: ore 10.30 e 19.40.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenza da Udine: ore 8 — 15.15 — Arrivi a Spilimbergo: ore 9.15 — 16.40.

Partenze da Spilimbergo: ore 8.15 — 14 — Arrivi a Udine: ore 9.45 — 15.15.

Recapito a Udine: Albergo Roma, Via Poscolle — A Spilimbergo: Albergo alle Alpi.

Cividale - Premariacco - Buttrio Pradamano - Udine

Le corse si effettuano nei giorni di martedì, giovedì e sabato d'ogni settimana.

Partenza da Cividale: ore 7.20 — Arrivo a Udine: ore 8.15 — Partenza da Udine: ore 16.30 — Arrivo a Cividale: ore 17.30

al sabato corsa speciale, partenza 6.30. Ritorno da Cividale 12.30.

Recapito in Cividale: Albergo Friuli — Recapito in Udine: Trattoria Campana d'oro.

LINEA AUTOMOBILISTICA
Udine - Grado
Solamente nei giorni feriali.

Partenza da Udine: ore 16 — Arrivo a Grado: ore 18 — Partenza da Grado: ore 7.30 — Arrivo a Udine ore 9.30.

A Udine e Cervignano l'autocorriera parte dall'Albergo Friuli.

Linea Palmanova-Pontile di Grado.

Partenze da Palmanova: ore 5.45 — 9.37 — 11.30 — 19.40.

Arrivi a Palmanova: 6.50 (da Cervignano) — 9.25 — 12.25 — 17.50 — 22.45.

Linea automobilistica
Debellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenza da Debellis ore 7 — Partenze da Nimis: ore 7 — 7.50 — 13.

Arrivi a Udine: ore 8 — 8.50 — 14.

Partenze da Udine: ore 9 — 11.15 — 16.45. — Arrivi a Nimis: ore 9.45 — 12.15 — 17.45 — a Debellis ore 18.30.

Udine - Maiano - Osoppo Cavazzo Car.

Partenza da Udine: ore 16.30 — Arrivo a Cavazzo ore 20.

Partenza da Cavazzo: ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.

Linea automobilistica Gemona-Udine.

Partenza da Gemona ore 7.30.

Partenza da Udine ore 17 (Albergo Friuli).

Linea Tarcento-Tricesimo
(Via Collalto)

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 18 — Partenze da Tricesimo: ore 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

(Via Fraelacco)

Partenza da Tarcento: ore 16 — Partenza da Tricesimo: ore 8.45.

La corsa serale festiva veine sospesa fino a nuovo ordine.

Linea Tarcento-Vedronza

Partenze da Tarcento: ore 8 — 12.30 — Partenze da Vedronza: ore 8.30 — 16.45.

Partenze delle Autocorriere da Gorizia, Stazione Via IX Agosto.

Ore 6.20 per Aidussina - Vipacco - Postumia.

Ore 12.15 (*) per Cormons.

Ore 13 (*) per Castel-Dobra.

Ore 13.45 (*) per Fiumicello - Grado.

Ore 14 (*) per Chiappovano.

Ore 14.20 (*) per Cormons - Cividale.

Ore 16.30 (*) per Aidussina - Vipacco.

Ore 17.15 (*) per Medea - Visco.

Ore 17.30 per Cervignano.

(*) Servizio sospeso alla domenica.

Linea Gorizia - Grado

Partenza: ore 7.15 (per Villesse) — Arrivo a Grado ore 8.45.

Partenza da Grado: ore 18 — Arrivo a Gorizia 19.45.

Ore 7.30 in coincidenza con i treni Cervignano-Grado. Il servizio ha luogo tutti i giorni.

Avv. Piero Pisenti - Direttore
Ettore Cicuttini, redattore-responsabile
Tipografia del « Giornale del Friuli »